

Materiale da costruzione Ceramiche - Sanitari - Arredo bagno Idraulica - Polistirolo - Argilla espansa Legnami - Idropitture Smalti - Scale rientranti

C\da Cuba 28 Salemi Tel\Fax 0924982645

Belice ce



Direttore responsabile: Gaspare Baudanza Redazione: Contrada Pusillesi - SALEMI (TP) E-mail: redazione@infobelice.it Tel/Fax 0924.983783 Cell. 338.7042894 Iscritto al n. 166 del Registro dei giornali e dei periodici presso il Tribunale di Marsala Anno X n. 9 Edito da: Centro studi solidale

Stampa: Rallo - Mazara del Vallo (TP) Tiratura: 10.000 copie Chiuso in redazione sabato 10 ottobre 2015

OTTOBRE 2015



del Belice. Crtitici i pentastella-

ti: all'Ars si erano pronunciati

contro la legge affermando che

«di fatto si stanno ripristinando

quasi in toto le Province, in

quanto la legge pensata in par-

tenza è stata smontata quasi

pezzo per pezzo e le cariche

non sono gratuite». Leggendo

l'articolo 19 risulta infatti che

per quanto riguarda il costo de-

gli organismi, al presidente e al

sindaco metropolitano è attri-

buito un bonus, ossia un'inden-

nità pari alla differenza tra

quanto percepito per la carica di

sindaco e quella spettante al

primo cittadino del Comune

con il maggior numero di abi-

tanti. Nel caso questa indennità

dovesse corrispondere a quella

già percepita, sarebbe aumenta-

ta del venti per cento. La legge

siciliana è stata però impugna-

ta, davanti la Corte Costituzio-

nale, dal governo Renzi, poiché

talune disposizioni sono in con-

trasto con la legge Delrio. Il

futuro dei liberi consorzi rischia

quindi di essere compromesso

Gettoni, competenze, organi:

sarebbe dunque tutto incostitu-

zionale. In discussione finisce

ancor prima di partire.

Zzicaffè Zzicaffè Zzicaffè

SALEMI - VITA - CALATAFIMI - GIBELLINA - SANTA NINFA - PARTANNA - CASTELVETRANO

Il bivio (incerto) della democrazia

Vincenzo Di Stefano

on è tanto il destino della democrazia in ballo con la riforma-diminutio del Senato, come le ani-



me candide sempre pronte a stracciarsi le vesti voglion far credere. Mentre infatti si conciona sul presunto totalitarismo della nuova architettura istituzionale, si trascura il vero rischio, che non è tanto come qualcuno ha giustamete notato – la semplificazione del sistema delle regole del gioco, quanto quella dei contenuti. Sempre più labili nell'era dei *social*, nei quali la banalità del post e del tweet ha sostituito la complessità dei ragionamenti politici. Che poi la democrazia parlamentare come la si è conosciuta sia ormai sul finire, non v'è dubbio. Ma il rafforzamento degli esecutivi rispetto alla centralità delle assemblee, dei parlamenti, è un processo in atto in tutto l'Occidente. Aprendo una riflessione nella quale due correnti di pensiero si fronteggiano. Probabilmente entrambe valide: derivandone una aporia che rende la questione complessissima financo per chi mastica, da mattina a sera, di filosofia della politica. Si pensi quindi quanto tale questione possa essere comprensibile (non si dica interessante) per chi deve tirare a campare. «Primum vivere, deinde philosophari», recita un adagio latino, che a tutti, ma proprio a tutti, dovrebbe ricordare che prima si pensa alla pancia e dopo, solo dopo, magari satolli, ci si può brigare di spaccare il capello in quattro. Eppure qualcuno potrebbe obiettare che la democrazia è un prerequisito del sistema. Dove c'è, si può serenamente sperare di buscarsi la pagnotta a fine giornata; dove non c'è, la pagnotta te la

COPIA GRATUITA

La data fissata era quella del 29 novembre, ma il governo Renzi ha impugnato la legge della Regione Si vota per l'ex Provincia, quando non si sa

Agostina Marchese

nche per il Libero consorzio di Trapani (la ex Provincia) sono state indette le elezioni per vota-



re il suo presidente e il Consiglio. A deciderlo la Regione, che ha emanato il decreto. La data delle elezioni è il 29 novembre. A concorrere alla carica di presidente potranno essere i sindaci dei 24 comuni della ex provincia: l'eletto svolgerà il proprio mandato a titolo gratuito. Un'elezione indiretta, nella quale saranno coinvolti solo gli amministratori locali, che voteranno il futuro presidente purché quest'ultimo non si trovi negli ultimi diciotto mesi del suo mandato. I nuovi enti intermedi corrisponderanno territorialmente alle ex Province. Quattro gli organi che andranno a comporre i nuovi enti: presidente, Assemblea, Giunta e Adunanza elettorale. Assemblea e Conferenza sono gli organi di indirizzo e saranno composte dai sindaci. «In capo ai nuovi enti restano molte competenze delle ex Province ha spiegato l'assessore alla Funzione pubblica Giovanni Pistorio – ma con alcune modifiche di rilievo. In particolare, vengono trasferite ai comuni le competenze sulle manifestazioni artistiche e ricreative, mentre alla Regione passano le competenze su formazione professionale e tutela ambientale». Partorito il decreto, sono iniziate le riunioni tra i vari partiti. Il Pd ha convocato i suoi amministratori e consiglieri in un'assemblea coordinata dal segretario provinciale Marco Campagna, indicando tra i "papabili" i sindaci di Favignana, Giuseppe Pagoto, di Salemi Domenico Venuti e di Marsala Alberto Di Girolamo. Un altro nome che

Si deve eleggere il presidente del neonato Libero consorzio dei comuni Il Partito democratico è già in movimento: quattro nomi per la carica



Palazzo Riccio di Morana, sede di rappresentanza della ex Provincia

sembra fare breccia nel cuore del partito è quello di Mino Spezia, sindaco di Valderice e leader della minoranza interna. Una rosa di nomi composta da iscritti al Pd ad esclusione di Pagoto, che nelle scorse elezioni si è candidato con una lista civica. Nel centrodestra si se-

Partanna, Nicola Catania, che potrebbe puntare sulla trasversalità della sua candidatura, facendo leva sui suoi buoni rapgnala l'attivismo del sindaco di porti personali con i colleghi

anche il metodo di elezione del presidente del Consorzio, che in Sicilia avverrebbe con il voto dei consiglieri comunali, mentre nel resto d'Italia presidente del Consorzio è il sindaco della città più grande. Sotto accusa

anche la mancanza di un voto ponderato, ovvero il concetto dell'uno vale uno: l'Ars ha stabilito che per l'elezione del presidente del Libero consorzio, la preferenza espressa dall'amministratore di un grande Comune vale tanto quanto quella del collega di un piccolo centro. Criterio che, a parere di Palazzo Chigi, non tiene conto del principio della rappresentanza proporzionale. L'Ars, recependo le obiezioni del governo, ha pron-

tamente rimesso mano alla

legge: la data del 29 novembre

Gibellina. Si dimette il presidente, gli subentra Calogero Pumilia Fondazione Orestiadi, via Fontana

dimissioni di Rosario Fontana da presidente della Fondazione Orestiadi di Gibellina erano nell'aria. Le prime voci erano circolate già a giugno, subito dopo le elezioni amministrative che l'ex sindaco aveva perso. Fontana ha lasciato la guida dell'Istituto di alta cultura una volta concluse le attività della trentaquattresima edizione delle «Orestiadi», che aveva contribuito a programmare. Il cda della Fondazione ha preso atto delle sue dimissioni e ha deciso

di affidare la guida dell'ente, in una fase transitoria, a Calogero Pumilia, per molti anni direttore generale della stessa Fondazione. Pumilia sarà affiancato, in questa fase, da un comitato esecutivo (previsto dall'articolo 8 dello Statuto dell'ente), di cui fanno parte il sindaco Salvatore Sutera e Francesca Corrao (ex presidente e attuale direttore della sezione poesia). Comitato che avrà il compito, tra l'altro, di effettuare una ricognizione della situazione debitoria e finan-

ziaria dell'Istituto. Solo dopo si procederà alla elezione di un nuovo presidente con pieni poteri. Passaggio che avverrà nella prossima primavera. Al cda sarà sottoposto un progetto in due parti: come superare la crisi finanziaria e ome rilanciare le attività della Fondazione.

A Fontana è stata comunque chiesta una relazione dettagliata sullo stato finanziario, sui debiti, sui rappoti con le banche, con l'Inps e con i dipendenti.



Commissione Lavori pubblici, si dimette Fici













è quindi a rischio.







SERIETA' E PROFESSIONALITA' DAL 1964 Deposito e sede amministrativa: C.da Bovarella Tel. 0924 67522 Fax 0924 67626 Cell. 360350448

Salemi Deposito: C.da Monte Rose Tel. 0924 68533 Calatafimi Deposito: C.da Granatello Tel. 0924 952285





Dott.ssa **Fiorentino G. SPECIALISTA**

APPARATO DIGERENTE Fegato e Pancreas

SALEMI Via F.sco Crispi. 51

(333 96 | 544 | www.dietologosalemi.it



STUDIO DI DERMATOLOGIA CLINICA ED ESTETICA

Dr. Vito Morsellino riceve per appuntamento

vitomorsellino@libero.it

cell. 338 6338502

Via ai social-market Tre centri in provincia



i è tenuta il 9 ottobre, negli uffici dell'Esa di Palermo, la conferenza di presentazione dei social-market, un progetto ammesso a finanziamento per circa mezzo milione di euro con i fondi europei e portato avanti, tra gli altri, del Gal «Elimos». Progetto che mira a far fronte alle difficoltà economiche a cui larghi strati della popolazione sono sottoposte. Il social-market prevede la realizzazione di alcuni centri di distribuzione (di alimentari e di altri prodotti di prima necessità) gestito da volontari e rivolti alle fasce di popolazione in difficoltà. Nei social-market saranno venduti prodotti a prezzi vantaggiosi (con sconti fino al 40 per cento), soprattutto agroalimentari locali, con la logica della filiera corta: dal produttore al consumatore, senza, quindi, alcuna intermediazione commerciale. Tre di questi saranno in provincia di Trapani: in piazza Pagoto ad Erice, in contrada Giammuzzello a Salemi e in contrada Santa Lucia a Partanna. Le famiglie che si trovano in difficoltà economica e che potranno avere accesso ai social-market saranno segnalate dai servizi sociali dei comuni e dalle strutture caritatevoli.

Salemi. «Olimpia» Sospese le attività



stata sospesa l'attività sportiva dell'associazione «Olimpia Salemi». La società di calcio giovanile nata nel 1999 si apprestava ad affrontare la diciassettesima stagione agonistica. Nel corso degli anni i giovani calciatori si sono allenati nel campo sportivo dei frati Cappuccini, bonificato e reso fruibile con un cospicuo impegno economico per la ristrutturazione del fondo, della recinzione e della zona circostante, nonché dell'area parcheggio. Il campo era però rimasto sprovvisto delle essenziali strutture ricettive, come ad esempio gli spogliatoi. «Tutto ciò - spiega il presidente Baldo Stallone (nella foto) – ha comportato un notevole dispendio di energie, di tempo e di denaro e oggi ci ha portato alla decisione di sospendere l'attività, considerate le difficoltà che la società ha incontrato per avere un impianto che meglio rispondesse alle esigenze di un centro calcistico». Per Stallone la colpa è anche «della insensibilità degli amministratori locali che si sono succeduti in questi anni, diversamente da quanto hanno invece fatto le amministrazioni dei comuni limitrofi». Che spesso hanno dato ospitalità.

Salemi. L'arrivo del nuovo giovane arciprete Don Vito Saladino accolto dai fedeli in festa

Salemi ha il suo nuovo arciprete. È don Vito Saladino (nella foto), uno dei suoi figli emergenti nel campo ecclesiastico. Nato nel 1976, ha ricevuto l'ordinazione sacerdotale nel 2006, ed è stato assegnato come viceparroco alla Chiesa Madre di Marsala, e successivamente per alcuni anni quale parroco della comunità ecclesiastica di Poggioreale, che ha retto con amore e diligenza, ed i cui fedeli lo ricordano con stima e rimpianto.

Gli ultimi movimenti interdiocesani decisi dal vescovo Mogavero lo hanno assegnato quale arciprete di Salemi: succede così a don Filippo Romano, che dopo alcuni anni è stato trasferito a Mazara del Vallo, lasciando una comunità che lo ha apprezzato per la sua preparazione ed il suo spirito di collaborazione. La città avrà di lui un ottimo ricordo, tutti terranno a lungo nel cuore la sua pacatezza, la sua disponibilità, le sue splendide prediche e non ultimi i suoi cento presepi che a lungo ha tenuto esposti a fedeli e visita-

Il nuovo arciprete, don Vito, è un appassionato di studi storici e sta per conseguire il baccalaureato in teologia a Palermo, mentre ha già conseguito quello in Storia e Beni culturali all'Università Gregoriana di Roma. È in possesso di una licenza specialistica in Storia della Chiesa, specialità per la quale è attualmente iscritto per ottenerne il dottorato.

Salemi lo ha accolto festosamente: banda musicale, fedeli



di tutte le parrocchie, ecclesiastici di vari paesi, ed autorità, sindaco Venuti in testa, hanno dato il loro benvenuto al giovane nuovo arciprete.

Alla presenza del vescovo e fra tanti esponenti del clero, in una Chiesa Madre traboccante di folla, ha tenuto il suo discorso inaugurale, con pacatezza ed evidente entusiasmo, del quale hanno colpito queste parole, che sono anche il suo programma nella comunità: «Vorrei – ha detto – che la Chiesa Madre di Salemi si proponga come casa comune di tutta la comunità parrocchiale diocesana, nella quale sia possibile sperimentare quella maturità ecclesiale che si fa accoglienza, amicizia, condivisione di fede». È un impegno che affronta in primo luogo l'aspetto religioso e dei vari gruppi di preghiera, ma sostanziali variazioni sono previste anche per quanto riguarda l'organizzazione in genere, le feste patronali, il restauro di varie chiese e la loro organizzata fruizione da parte dei fedeli di ogni contrada e quartiere. Siamo certi che il nuovo arciprete saprà portare a termine il suo program-

Giovanni Loiacono

Gibellina. Fondazione Opere di Leto e Xherri



naugurata, il 10 ottobre, alla Fondazione Orestiadi, la mostra «L'albero della cuccagna, nutrimenti dell'arte», curata da Achille Bonito Oliva con opere di Alfonso Leto e di Jonida Xherri (nella foto un momento dell'inaugurazione). Si tratta di una esposizione diffusa in tutta Italia, tra musei, fondazioni pubbliche e private, che coinvolge oltre quaranta artisti scelti dal critico Bonito Oliva per realizzare opere ispirate al tema arcaico dell'albero della cuccagna. Un simbolo di abbondanza eletto dall'arte a monito, per invitare a riflettere sui temi dell'alimentazione e sulle sue implicazioni sociali. La Fondazione Orestiadi ha presentato l'opera di Alfonso Leto, «Zarathustra a Gibellina», e quelle di Jonida Xherri «Barca di cioccolato» e «Tappeto Mediterraneo». Il progetto è stato realizzato sotto il patrocinio di «Expo 2015», con la collaborazione del Ministero dei Beni culturali e del Programma sperimentale per la cultura «Sensi contemporanei» dell'Agenzia per la coesione territoriale. Fino al 31 ottobre, ingresso libero. Apertura al pubblico dal martedì alla domenica, dalle 9 alle 13 e dalle 15

Salemi. Giacomo Inglese Fu vescovo in Lucania



orenzo Giacomo Inglese (nella foto), nacque a Sa-✓ lemi il 22 luglio 1884 da una famiglia di artigiani. Entrato tra i frati cappuccini il 4 ottobre 1900, fu ordinato sacerdote a Palermo il 25 maggio 1907. Nel 1913 s'iscrisse alla Pontificia Università Gregoriana di Roma, laureandosi in Diritto canonico. Fu lettore di Teologia morale, docente di Diritto canonico e Sociologia allo studio filosofico e teologico dei chierici nel convento di Palermo. Nel 1933 Virgilio da Valstagna, generale dell'Ordine, lo assegna come prefetto degli studi, vicerettore e lettore di Morale nel convento interprovinciale e generalizio di Sant'Eframo vecchio a Napoli. Il primo febbraio 1934 Pio XI lo elesse vescovo di Candia (Creta), in Grecia, e consacrato il 15 aprile 1934; per il diniego del governo (c'era un violento movimento contro gli stranieri) fu trasferito però alla sede di Anglona-Tursi (Lucania) il 5 maggio 1935, dove rimase a servire fino al 12 settembre 1945. Ritiratosi nel convento dei frati a Palermo, riprese l'insegnamento di Teologia morale. Morì a Palermo il 19 gennaio 1951 a 67 anni d'età.

Salvatore Agueci

«Chi smette di fare pubblicità per risparmiare soldi è come se fermasse l'orologio per risparmiare il tempo» (Henry Ford)



Servizio elettronica dell' auto; Diagnosi computerizzata multimarca; Manutenzione impianti clima; Ottimizzazione prestazioni; Riduzione consumi; Soluzione problemi fap e dpf;

Salemi - Tel. 0924.64973 - Cell. 360875182 - elettronica.pisano@tiscali.it

TRASFERIMENTO SEDE

VI ASPETTIAMO NEI NUVOI LOCALI IN C/DA ULMI Nº1458













LA NUOVA LOCATION

S.S 188 1 Km dall'uscita A29 per Salemi Tel. 0924.983678 Cell. 338.3121190













Via Marinella, CASTELVETRANO di fronte Conad Superstore
APERTI TUTTE LE DOMENICHE 16:00 - 20:00 // www.vetranoshop.it



Nomina della Agate

Polemico Scimemi

Consiglio comunale. Deliberato il rimborso degli abbonamenti agli studenti pendolari per il 2014 e il 2015

Fici si dimette dalla commissione Lavori pubblici

na seduta consiliare dai toni accesi quello che si è svolto il 30 settembre. A scaldare subito l'atmosfera il mancato anticipo dei punti all'ordine del giorno richiesto da Daniela Saladino (M5s), impossibilitata a rimanere fino al termine della seduta e respinto a maggioranza. Le due mozioni presentate dai pentastellati riguardavano una proposta per l'assunzione dell'assistente sociale e lavori di edilizia alla chiesa di San Ciro.

L'aula ha quindi discusso, come primo punto all'ordine del giorno, le dimissioni dalla commissione Urbanistica e Lavori pubblici di Giovanni Fici. «Sono stato inserito in commissione ha spiegato Fici – tempo fa, con voti espressi in aula in mia assenza. Nonostante questo, ho provato a credere che si potesse produrre qualcosa di utile per i cittadini ma, ad oggi, questo non è avvenuto. Ribadisco - ha aggiunto il consigliere - l'inutilità delle commissioni, fruttuose solo per i gettoni di presenza. Rimango consigliere, ma le mie dimissioni sono irrevocabili». Molti coloro che hanno chiesto a Fici di ritornare sui suoi passi, non ultimo il presidente della stessa commissione, Vito Scalisi, il quale ha sottolineato la valenza della commissione soprattutto adesso che sta per

Il consigliere: «Sono deluso, mia decisione è irrevocabile» Chiesto tavolo tecnico in Prefettura per discutere dell'Eas



L'ultima seduta del Consiglio comunale; a destra Giovanni Fici

partire il progetto di recupero di Piano Cascia. Fici, da parte sua, ha espresso la propria delusione soprattutto a seguito del mancato avvio del pozzo di Polizzo nel quale l'Enel, per il ripristino, in concerto con l'amministrazione, ha speso 50mila euro e che ancora, a distanza di tempo, è inattivo. «Il problema - secondo quanto ha spiegato il sindaco Domenico Venuti – è dovuto ai problemi con l'Eas. Abbiamo gia chiesto un tavolo

tecnico in Prefettura per discutere sul da farsi». La discussione del punto si è poi prolungata a causa della mancata dicitura nel regolamento della possibilità di nominare un altro componente. Un elemento messo in evidenza da Antonella Tantaro, la quale suggeriva di apportare la modifica prima di procedere alla votazione. La proposta è passata, ma l'opposizione, della quale fa parte la stessa Tantaro, ha votato contro, poiché, come

hanno detto, tra gli altri, Fici e Saladino, avrebbe finito con il fare il gioco della maggioranza. Il consigliere che sostituirà Fici nella commissione sarà quindi eletto nella prossima seduta.

L'aula è poi passata a discutere il rimborso degli abbonamenti per il trasporto scolastico relativi agli anni 2014 e 2015. Nello specifico le somme, che erano state già impegnate, sono state ripartite per 61 mila euro per il 2014 e per 60mila per il 2015. Sulla stessa scia si è discusso su un'alternativa al trasporto offerto dall'Ast, (reputato scadente dai pendolari). «Una soluzione – ha spiegato il sindaco – sarebbe quella di sostituire l'Ast appaltando il servizio ad una ditta privata di trasporto; appalto che tuttavia dovrebbe essere temporaneo in modo tale da

Venuti ha poi informato l'aula che quest'anno la richiesta di far nascere il liceo scientifico non è andata in porto e che si ritenterà l'anno prossimo. Giuseppe Loiacono ha presentato un'interrogazione sulla zona a traffico limitato. Il consigliere ha voluto dar voce, a suo dire, «al malcontento di residenti e commercianti». Il sindaco ha replicato: «Si era parlato di ztl solo nel 1988 ai tempi della Giunta Cusumano. Non è possibile che in un centro storico come il nostro vi siano auto parcheggiate ovunque. La mia intenzione non è quella di pedonalizzare l'area, ma di limitare il traffico in entrata»

Il Consiglio ha anche discusso una delibera sul recupero di Piano Cascio, approvata a maggioranza. Contrario, tra gli altri, Antonino Scimemi, poiché «c'è ancora un incarico teoricamente efficace con l'architetto Roberto Collovà». Non è così però per il capo dell'Ufficio tecnico Paola D'Aguanno.

Agostina Marchese

evitare che l'Ast abolisca le corse attuali». Roberto Benenati (Pd), ha sottolineato: «Dobbiamo state attenti a mettere in atto questa manovra solo nel momento in cui avremo la sicurezza di avere comunque il rimborso da parte della

Nessuna spesa per i ragazzi disagiati

Il calcio mezzo d'integrazione



a polisportiva calcio Salemi, guidata dal direttore generale Massimiliano Chirco e dal vicepresidente Giuseppe Piazza, oltre a valorizzare i giovani locali, si pone come strumento di avvio allo sport dei ragazzi appartenenti alle fasce sociali più deboli, a cui non verrà richiesto alcun pagamento mensile per l'iscrizione. La società, che ha avviato una collaborazione con il club di calcio giovanile «Adelkam», tenterà inoltre di far vestire la maglia del Salemi ad alcuni giovani migranti ospiti delle comunità d'accoglienza locali. «Le intenzioni del nuovo club – afferma il sindaco Venuti – sono quelle di svolgere un ruolo importante nella realtà sociale salemitana ed è sulla base di questi buoni propositi che l'amministrazione comunale ha voluto dare il suo sostegno alla richiesta di iscrizione al campionato di Prima categoria. Il calcio a Salemi non scomparirà».

Palazzetto dello sport Attesa per riapertura



sono buone speranze per l'apertura del Palazzetto dello sport di contrada San Giacomo. A confermarlo è l'assessore ai Lavori pubblici Calogero Angelo. «I problemi maggiori all'interno della struttura – spiega – non sono dovuti alle infiltrazioni ma alla messa in sicurezza». Secondo il protocollo stipulato, infatti, il fissaggio dei bulloni va ricontrollato ogni cinque anni. «Attendiamo – continua Angelo – il preventivo da parte di una ditta così da verificare l'importo». La struttura è una sede particolarmente preziosa per le molte associazioni agoni-

Amico: «I ragazzi spina dorsale del Paese»

Maquillage per la palestra



A tagliare il nastro, il sindaco Venuti e la baby-sindaco Sandra Pandolfo, alla presenza del



Amico (nella foto).

«Un inizio – ha dichiarato il primo cittadino – è sempre un giorno di carica e adrenalina. Avere una scuola con oltre mille studenti è di certo una sfida impegnativa, ma il preside Amico, ne sono certo, sarà all'altezza». Il dirigente Amico, dal canto suo, ha aggiunto: «L'anno inizia nel migliore dei modi; continueremo a partecipare ai bandi europei per dare il massimo a questa scuola e agli studenti che sono la spina dorsale del nostro Paese. Ringrazio il sindaco e il vicesindaco presenti, nonché gli uomini dell'Arma, sempre attenti e pun-

fficialmente in carica il nuovo direttore di ragioneria. A prendere il posto di Giuseppina Benenati, revocata a gennaio, è stata Caterina Agate, 43 anni di Mazara del Vallo. Selezionata tramite un bando pubblico, la Agate, ex assessore a Mazara nella Giunta Macaddino, dal 24 settembre è il nuovo dirigente del settore contabile del Comune. A presentarla durante l'ultima seduta consiliare il sindaco Venuti: «Ci sono stati parecchi problemi e ritardi in questi mesi, per la nomina, dovuti anche a questioni burocratiche. Ad oggi, inoltre, non possiamo spendere soldi per l'assunzione di nuovo personale, cosa che non ci consente di fare un contratto full time». Il bando non ha però convinto il consigliere di minoranza Nino Scimemi: «Oggi – ha po-lemizzato – il Comune è ingessato, molti uffici non funzionano. Lei – ha aggiunto rivolto al sindaco - doveva ammonire la Benenati e sostituirla solo dopo aver trovato un nuovo funzionario. Non sappiamo neanche - ha continuato riferendosi alla Agate se ha le competenze. Prima di fare delle scelte si deve riflettere. I problemi in città sono noti a tutti ma lei forse non se ne accorge perché sta seduto comodamente sulla sua poltrona». Una affermazione che Venuti non ha affatto gradito: «La sua considerazione – ha replicato il sindaco - è arrogante. Non sto a dire cosa fa lei ogni giorno e perché lei talvolta è lontano. Se qui c'è un Ponzio Pilato, quello è lei. Lei – ha incalzato Venuti – ha appoggiato l'amministrazione Sgarbi, che ha prodotto un buco nel bilancio di 200mila euro e per il quale ancora

piangiamo le conseguenze. Il nome Bartolomeo Caruso le

dice niente? Lei non può dare

lezioni nella sua posizione».

La controreplica di Scimemi:

«Non ho appoggiato nessuno,

né durante l'ultima campagna

elettorale, né prima, poiché io

avevo votato per Crimi. Piut-

tosto è lei che amministra con

consiglieri che hanno suppor-

tato Sgarbi, come Bascone e

Cascio. Il mio ragionamento è

stato travisato. Non getti om-

bre su di me. Io – ha concluso

in città». Una diatriba prose-

guita per tutta la durata del

Consiglio. Nella quale seduta c'era chi vociferava delle pos-

parlavo di ciò che succede

sibile dimissioni da vicesindadirigente scolastico Salvino co di Franco Todaro. (a.m.) Per gli spazi pubblicitari contattare i numeri 0924 983783/ 338 7042894 - E-mail: promozione@infobelice.it









Riconversione dell'area con opere che sollecitino una crescita economica urbana

Piano Cascio, via alla riqualificazione

stato dato il via libe-ra all'avvio degli interventi di recupero di Piano Cascio, l'area di interesse storico confinante con l'ex Chiesa Madre. In mancanza di un Piano regolatore e di un piano particolareggiato valido, verrà utilizzata la legge 457 del 1978 che consente il risanamento del patrimonio edilizio presente. Nello specifico l'assetto urbano potrà essere trasformato mediante la costruzione di spazi pubblici, o di uso pubblico, che rientrino nell'ottica di uno sviluppo urbano integrato, ossia con opere che sollecitino una crescita economica della città.

La perimetrazione del comparto che versa «in condizioni di decadimento fisico e funzionale» è stata effettuata da 19 giovani selezionati tramite il bando «Salemi, cultura di progetto», i quali hanno lavorato in team con un impegno volontario e a carattere gratuito, affiancando i tecnici del Comune.

Approvato il piano di recupero a maggioranza in Consiglio comunale nella seduta del 30 settembre, si procederà adesso ad informare dell'iniziativa i privati che hanno degli immobili ricadenti nell'area. Nello specifico saranno chiariti gli interventi da attuare mediante cessione volontaria, espropriaPresto il bando di selezione per i progetti Venuti: «La capacità di sapere sognare»



Una veduta di Piano Cascio

zione o occupazione tempora-

In seguito si procederà alla redazione di un bando per l'assegnazione delle aree acquisite al patrimonio comunale e sulle quali intervenire e che potranno essere affidate anche a più soggetti. I piani di recupero potranno essere attuati dai proprietari singoli o riuniti in consorzio o dalle cooperative edilizie, nonché dall'Istituto autonomo case popolari, da associazioni temporanee e così via, i quali si faranno carico di redigere il piano di recupero dell'area assegnata in cambio delle opere di urbanizzazione (primaria e secondaria) e di un corrispettivo economico superiore ad un euro. «Il progetto dunque non avrà costi per il Comune ed è la soluzione a molti dei nostri attuali problemi», ha precisato Vito Scalisi, presidente della commissione consiliare Lavori pubblici.

Gli interventi potranno riguar-dare il recupero del patrimonio edilizio, l'adeguamento per le urbanizzazioni per una parte dell'area o per la sua totalità. Ciò presuppone che l'area venga riqualificata per intero anche mediante più progetti, come ad esempio giardini, bed and breakfast o un albergo diffuso, mini outlet, ristoranti e qualsiasi altra struttura che possa condurre ad una concreta e funzionale riconversione dell'area in termini di utilizzo e fruizione in armonia col conte-

Il caposettore dell'ufficio Urbanistica e Tutela dell'ambiente Paola D'Aguanno spiega: «E' solo il primo step di una sequenza di piani di recupero volti a sottrarre al degrado le aree, ma finalizzate anche a creare un polo di attrazione per turisti. Una commissione valuterà i progetti e scegliera il migliore, dopododiché si tornerà in Consiglio comunale per la votazione. Se l'esito in aula sarà positivo, si darà vita allo schema di convenzione».

Il sindaco Venuti ha affermato: «Oggi il centro storico è peggio del giorno dopo il terremoto. Finora c'è stata poca progettualità. Ci saranno certo cavilli burocratici ma questo non deve toglierci la capacità di sognare». (a.m.)

I «Giovani di Salemi» ripartono

In cantiere numerose iniziative autofinanziate

anta solo tre anni di vita, ma di strada ne ha già fatta tanta. L'associazione socio-culturale «Giovani di Salemi» si rifà il look e anche quest'anno, così come prevede lo statuto, ha dato vita al nuovo Consiglio direttivo. Nella qualità di presidente è stato eletto Antonio Triolo (nella foto), che va a sostituire il presidente uscente Paolo Spagnolo. Resta all'interno del Consiglio direttivo, ma con mansione diversa, l'ex tesoriere Giusy Gandolfo, che sostituisce Francesco De Patrizio nella qualità di vicepresidente.

La tesoreria del sodalizio è stata affidata al socio Claudio Mangona, mentre subentra come segretario, all'uscente Nicola Mezzapelle, Roberto Aiello, carica che lo stesso aveva ricoperto il primo anno della fondazione dell'associazione. Introdotta quest'anno la carica di vicesegretario, che è stata assegnata a Marianna Armata, mentre Angelo Savarino sostituisce Francesco Russo quale addetto stampa.

A completare il quadro della nuova dirigenza sono i due consiglieri Tony Caradonna ed Emanuele Piazza.

L'associazione, composta attualmente da cinquantacinque giovani, intrattiene i ragazzi durante tutto l'anno tramite varie



iniziative culturali, ludico-sportive e con attività sane e ricreative, rendendo l'estate salemitana viva, allegra e interessante. Tra gli appuntamenti che l'associazione organizza si ricordano il calcio-tennis, il «Cu segna nesce» e la «Caccia al tesoro», giunta quest'anno alla sua settima edizione e vero e proprio cavallo di battaglia del sodalizio. Tutte manifestazioni che permettono ai giovani di Salemi di partecipare anche economicamente alla realizzazione della manifestazione conclusiva di fine estate che l'associazione stessa cura e organizza.

«Questa - spiega il neo presidente - rappresenta la vera essenza del sodalizio, che si propone, fin dalla sua fondazione, di rendere attivi e protagonisti i ragazzi, allontanandoli dall'apatia di tutti i giorni e da falsi miti quali le droghe e l'alcool, dando loro la possibilità di partecipare in modo sano e concreto alla rinascita della città».

Tra le modifiche richieste l'aumento dei parcheggi e il decoro urbano

Ztl, i malumori di commercianti e residenti

ospensione della ztl (la zona a traffico limitato) fino all'avvenuta modifica dell'ordinanza. E' questo quanto richiesto dai residenti e dai commercianti del centro storico che hanno incontrato i consiglieri d'opposizione per dar seguito alla loro richiesta. Le due categorie, il 5 ottobre, hanno poi incontrato il primo cittadino per illustrare i disagi avuti a seguito dell'attivazione della ztl.

Tra questi Gianni Ardagna, il quale ha lamentato, oltre a gesti incivili praticati in qualche area, anche l'esiguità di un solo posto auto per famiglia, problema sottolineato anche da Paolo Cammarata: «Oggi avere due auto non è un capriccio. Alcuni di noi residenti hanno dei garage in cui non è possibile entrare le macchine a causa della limitata largezza tra gli stipiti. Si poteva ritardare l'avvio della ztl discutendone prima. Lo 0-24 del divieto di sosta in piazza Alicia è un orario borbonico. Perché è stato imposto il tutto



in questo modo? I parcheggi per le seconde auto si possono trovare nei vicoli». Tra i commercianti, a proporre delle modifiche, tra gli altri, Antonella Favuzza: «Chiedo la modifica degli orari in piazza Alicia e due parcheggi per consentire ai miei clienti di venire al bar. Se le cose rimangono così, andremo via tutti e resteranno solo i fantomatici turisti». Salvatore Grillo, commerciante: «Non si crea sviluppo nel centro storico in questo modo, né la diminuizione delle tasse per i giovani imprenditori. Il centro storico va curato sotto ogni aspetto».

Caterina Gucciardi: «Sono re-

sidente da 46 anni. La non concertazione è sintomo di mancato rispetto. Io ed altri siamo disposti a rivolgerci al Tar perché è come vivere in un ghetto o peggio in prigione. Oltre a non trovare parcheggio, i nostri amici non vengono più a trovarci». Paola Gandolfo chiede invece quale possibilità di parcheggio saranno offerte ai clienti dei bed and breakfast. Il sindaco Domenico Venuti ha dato disponibilità all'ascolto di suggerimenti: «Il confronto spiega – è aperto sull'applicazione del provvediamento ma quest'ultimo resta un punto fermo. L'amministrazione aggiunge - è disponibile a discutere alcune questioni specifiche, ma la misura era e resta necessaria per mettere ordine e per mettere in moto le potenzialità del centro storico».

La seduta tra sindaco, commercianti e residenti, è stata aggiornata a data da destinarsi per discutere delle eventuali modifiche che devono essere apportare all'ordinanza. (a.m.)

Calcio a 5 femminile Nasce la mini-squadra



na scuola calcistica tutta al femminile quella creata da Mario Caradonna e Paolo Robino, rispettivamente presidente e allenatore. Il gruppo che si allena nel campo di calcio di Fontanabianca è costitutita da piccole atlete la cui età va dai 6 ai 14 anni. «E' nostro interesse spiega Robino - partire da una squadra che pratichi il calcio a 5 per riuscire poi a disputare delle finali a livello provinciale e regionale». Robino aveva già allenato una squadra di calcio femminile nel periodo dal 2009 al 2011 ottenendo buoni risultati. (Nella foto l'allenatore Paolo Robino)

Cambio al vertice e elezione del direttivo La «Fidapa» si veste di nuovo



innovato il direttivo della Fidapa per il biennio 2015/2017. Il movimento di opinione indipendente, fondato a Salemi nel 1987, ha lo scopo di promuovere, coordinare e sostenere le iniziative delle donne che operano nel campo delle arti, delle professioni e degli affari, collaborando con altri soggetti come enti e associazioni. A far parte del nuovo direttivo guidato della presidente Raffaella Ferranti, la vicepresidente Anna Rapallo Pilocane, la segretaria Rita Renda, la tesoriera Caterina Ferro, la past-president Leonarda Vanella, le revisori dei conti Vita Armata, Giulia Stallone e Pina Strada e, infine, le consigliere Diana Diste-fano, Paola Lo Grasso, Vera Lo Porto, Caterina Misciagna, Maria Renda Lampiasi, Jole Zito. Cerimoniere sono Tiziana Ardagna e Anna Ferro. (Nella foto, da sinistra, Pilocane, Oliveri, Ferro, Renda, Ferranti e Vanella)

«Chi smette di fare pubblicità per risparmiare soldi è come se fermasse l'orologio per risparmiare il tempo» (Henry Ford)

Belice C'è Per informazioni Tel/Fax 0924983783 Cell. 338 7042894 redazionebelice@email.it

La pubblicità su Belice c'è rende

- + di quanto immagini e spendi
- di quel che pensi
- x questo non è = a nessun altra

atti riconoscere fra i tanti ai vedere chi sei





CIVILI E INDUSTRIALI TV/TVCC RETE **ANTINTRUSIONE**

IMPIANTI ELETTRICI :

FOTOVOLTAICO MINI EOLICO IMPIANTI TELEFONICI

Salvatore Russo Via Marsala, 79 - 91018 Salemi (TP) Tel. 339.5358928 e-mail sal.russo31@libero.it P.IVA 02251570814 - C.F.RSSSVT77M31H700Z

La Nuova Moderna di Caradonna Vita Maria

- Riparazioni Sartoriali

- Lavanderia Lavabianco
- Pulitura Capi in Pelle
- Servizi per Alberghi e Ristoranti - Stiratura Biancheria

SALEMI via A. Lo Presti, 143 20924 981450 - 338 3213038







Noleggio e Vendita
IL NOSTRO USATO HA CONFORMITA' DI
GARANZIA E ASSISTENZA FINO A 2 ANNI
CON CERTIFICAZIONE DEI KM
Auto nuove, usate e Km 0

Finanziamenti
in 24 mesi
a tasso 0
su tutte
le vetture
aziendali
in stock

ALCUNE DELLE NOSTRE OFFERTE DEL MESE

ALFA ROMEO GIULIETTA - 2013 1.6 JTD M exclusive + navig



Fota € 12.200,00

Rottamazione € -1000,00

Tota € 12.200,00

(finanziamento a tasso 0 su € 8.000,00 in 30 rate)

GIBELLINA SS. 188 KM. 45,300

RENAULT CAPTUR - 2014 1.5 DCI 90CV LIVE



€ 16.900,00

Rottamazione € -1000,00

Tota € 15.900,00

(finanziamento a tasso 0 su € 8.000,00 in 30 rate)

RENAULT CLIO - 2011 1.5 DCI YAHOO!



E7.900,00

Rottamazione € -1000,00

Tota € 6.900,∞

(finanziamento a tasso 0 su € 5.000,00 in 24 rate)

info@dbfservicesrl.it



© 0924 67081

ZICAFFÉ. UN'AUTENTICA PASSIONE PER IL CAFFÉ

La Zicaffè vanta una tradizione nell'arte del caffè che risale al lontano 1929.

Negli stabilimenti di Marsala, moderni e tecnologicamente avanzati, la produzione è in continuo fermento, in quanto le miscele Zicaffè sono apprezzate in tutto il mondo da un numero di consumatori sempre crescente. La distribuzione arriva, infatti, ben oltre la Sicilia e il meridione d'Italia, toccando molte città del centro-nord e quasi tutte le nazioni europee, estendendosi anche in Africa, in America, in Canada, e in paesi come Indonesia, Corea del Sud e Cina.

Zicaffè propone ai bar, alla ristorazione e anche al consumo domestico una gamma completa di miscele di elevata qualità.

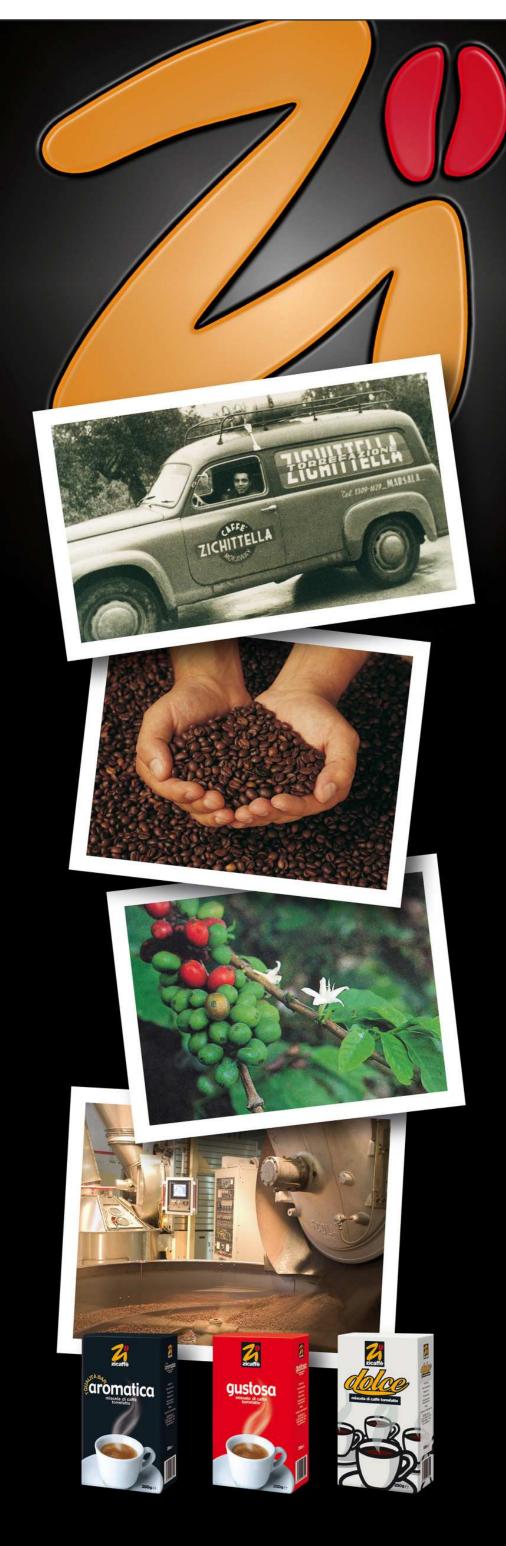
"Cinquantenario" e "Crema in tazza Superiore" sono il top della gamma nel settore bar e ristorazione. Entrambe nascono da specie eccelse, con accentuata prevalenza di Arabica, ed esprimono un gusto pieno e un profumo eccezionale, insieme a una crema omogenea e persistente.

A interpretare il meglio della gamma dedicata al consumo domestico, sono "Aromatica", realizzata con la migliore Arabica, e "Gustosa", che combina sapientemente più specie dei migliori caffè. Zicaffè propone anche una linea di miscele in cialde e capsule monodose che rivelano in tazza le migliori caratteristiche delle qualità per i bar, e che sono compatibili con la maggior parte delle macchinette per uffici e abitazioni.

Zicaffè si avvale della lungimiranza di un

management che interpreta appieno quella che, dal 1929, è davvero un'autentica passione per il caffè.





DAL 1929 LA PASSIONE PER IL CAFFÈ

Politica. Il sindaco e il parlamentare regionale blindano l'accordo. Il rimpasto dell'esecutivo è cosa fatta

Il «patto della nocellara» tra Errante e Lo Sciuto

gresso ufficiale nella Giunta del gruppo vicino al deputato regionale Giovanni Lo Sciuto, segna la terza, e probabilmente ultima, fase dell'amministrazione Errante. Una fase che, nelle intenzioni, dovrà giungere fino alla conclusione naturale della sindacatura, nella primavera del 2017.

Dopo avere «messo alla porta» i due grandi alleati della prima ora, il Pd e l'ex sindaco Pompeo, fatto decantare per sette mesi le acque con un esecutivo più tecnico che politico, chiaramente di transizione, Errante ha sancito il patto che lo legherà a doppio filo al suo vecchio rivale di tre anni fa. Con il quale la comune appartenenza al Nuovo centrodestra ha fatto sì che si cementasse un'intesa che prevede (anche se non è scritto da alcuna parte) l'appoggio del sindaco al parlamentare alle prossime elezioni regionali e, in cambio, il sostegno di Lo Sciuto alla ricandidatura di Errante. La tappa di avvicinamento (l'ultima in ordine di tempo) alla formalizzazione del rimpasto è stata la costituzione, in Consiglio comunale, di un maxi-gruppo, quello di Area popolare, tra i consiglieri del Nuovo centrodestra e quelli dell'Udc: un patto federativo tra i due partiti di centro sottoscritto da

Il deputato sosterrà il primo cittadino, che gli cercherà voti per l'Ars Con Enzo Chiofalo (Ncd) ritorna in Giunta Mimmo Signorello (Udc)



Una seduta del Consiglio comunale; a destra Enzo Chiofalo

dodici rappresentanti dell'aula. Nel corso di un vertice di maggioranza è stato quindi deciso si porre termine all'esperienza della Giunta tecnica, «per aprire – si legge in una nota – ai politici che con grande dedizione ed impegno potranno supportare il primo cittadino nel difficile percorso amministrativo». «Siamo oltre la metà del percorso partito nel 2012 – ha chiosato Errante –. Dopo tanto lavoro – ha aggiunto il sindaco

- si potranno finalmente raccogliere i frutti con il compimento di una serie di importanti opere che andremo a presentare alla città nei prossimi mesi. Oltre alle quali – ha fatto sapere il primo cittadino – saremo impegnati nel portare avanti quella programmazione che ci consentirà di ottenere altri importanti finanziamenti oltre a quelli già ottenuti ed in fase di assegnazione; finanziamenti che daranno nuovo impulso alla ripresa



economica della comunità». Ha voluto dire la sua anche Lo Sciuto: «L'ottenimento dell'autonomia gestionale e finanziaria dell'Ente Parco archeologico di Selinunte – ha detto il parlamentare regionale - è uno degli obiettivi che abbiamo raggiunto lavorando alacremente nell'interesse del territorio. Nelle prossime settimane renderemo



Giovanni Lo Sciuto

menti che stiamo portando avanti». Lo Sciuto ha voluto ringraziare il sindaco «per aver accolto favorevolmente alcune nostre idee progettuali» ed ha auspicato «che la collaborazione, oggi ulteriormente rafforzata, possa essere foriera di risultati sempre più utili alla nuova fase che dovrà vivere Castel-

A lasciare la Giunta (hanno rassegnato dimissioni concordate con il sindaco) sono stati l'assessore ai Servizi sociali Filippo Inzerillo e quello alla Programmazione finanziaria e alle partecipate Salvatore Seidita. «Saranno i partiti – aveva precisato Errante – a fornire la rosa dei nomi per l'incaico assessoriale; tra le proposte, sceglierò coloro che considererò persone in grado di supporttare adeguatamente l'azione amministrativa in questo ultimo anno e mezzo di mandato, per aggredire, con rinnovato vigore, i problemi della comunità». I due nuovi componenti della Giunta erano però già stati scelti: si tratta di Mimmo Signorello (è stato già assessore in passato ed entra in quota Udc) ed Enzo Chiofalo (ex consigliere provinciale), fedelissimo di Lo Sciuto, «stoppato» un anno fa dal veto posto su di lui dal Partito democratico.

Gianni Pompeo «dem» Manca solo l'ufficialità



n tempo avrebbe giurato che mai un partito di centrosinistra sarebbe stata casa sua. Inimmaginabile per uno come lui, cattolico moderato, di quella vecchia scuola democristiana allergica al riformismo, moroteo o socialista che fosse. Non a caso ha sempre guardato a destra, ad una destra conservatrice e liberale, ferma nella difesa di valori ben chiari: dio, patria e famiglia. Vero è che il Pd attuale è un grande contenitore al cui interno c'è tutto e il suo contrario, come è vero che la politica odierna vive tempi «liquidi» (per dirla con Bauman). Quindi non deve stupire se l'ex sindaco Gianni Pompeo (nella foto) sia ad un passo dall'ufficializzare la sua adesione al Partito democratico, con vero giubilo dei dem locali, che già fanno i conti dei voti che Pompeo porta in dote e pregustano la vendetta su Errante.

Riconosciuto come patologia. Il Comune aderisce alla campagna

Impegno contro il gioco d'azzardo

-1 Comune ha deciso di aderire alla campagna nazionale contro i rischi del gioco d'azzardo denominata «Mettiamoci in gioco». Si tratta di un'iniziativa che intende sensibilizzare l'opinione pubblica e le istituzioni sulle reali caratteristiche del gioco d'azzardo e sulle sue conseguenze sociali, sanitarie ed economiche. Il sindaco Errante ha incontrato il coordinatore regionale della campagna, Gino Gandolfo (i due nella foto), che ha illustrato i punti cardine della proposta che la campagna vuole portare avanti: tra questi il divieto di pubblicità all'azzardo in qualunque forma e in qualunque luogo (carta stampata, radio, televisione, internet, cartellonistica) e del «rilancio» sulle televisioni pubbliche di notizie legate a «grandi vincite». Un divieto che dovrebbe risultare totale, analogamente a quanto avviene per il tabacco e i superalcolici. Prevista poi la possibilità per gli enti locali di introdurre ulteriori e più forti argini alla



presenza e ai tempi dell'azzardo nei territori di loro competenza e ciò per tutelare la salute psichica e fisica dei cittadini e prevenirne impoverimento e sofferenza, fermo restando che allo Stato spetta il compito di dettare regole e limiti inderogabili all'azzardo. Un ulteriore

Previsto il divieto di pubblicità in qualunque forma, come già avviene per il tabacco e i superalcolici

punto prevede che l'industria dell'azzardo «legale» non possa continuare ad esibire la foglia di fico del finanziamento delle cure dei giocatori d'azzardo patologici. «È lo Stato – precisa Gandolfo - che deve farsi seriamente e concretamente carico del problema, anche introducendo una moratoria per nuovi giochi d'azzardo e ripristinando il tradizionale obiettivo dello Stato che era quello di contenerne il consumo e di ridurre i danni correlati, ponendo in secondo piano l'ottica fiscale orientata alle mere entrate che portano a espandere l'offerta». «Abbiamo deciso di aderire a questa campagna - spiega, dal canto suo, Errante – perché siamo convinti che le patologie legate al gioco d'azzardo stiano raggiungendo livelli particolarmente allarmanti. Molti altri sarebbero gli interventi necessari per contenere il disturbo da gioco d'azzardo, aumentando le tutele per le persone più fragili, con regole molto rigorose. Questo è un punto di partenza».

Agenzia delle entrate Si rischia la chiusura

a sede dell'Agenzia delle entrate di Castelvetrano rischia la chiusura. A comunicarlo è stata Angela Savona, responsabile del comparto Agenzie fiscali della Funzione pubblica Cgil di Trapani, che a nome dei 42 lavoratori ha espresso «forte preoccupazione per una decisione che, se confermata, sarebbe inspiegabile e che determinerebbe notevoli disagi organizzativi e logistici». Dopo aver tenuto un'assemblea con i dipendenti, la Savona e il segretario della locale Camera del lavoro, Gaspare Giaramita, hanno incontrato il sindaco Errante per chiedere di intervenire al fine di scongiurare la chiusura della sede, facendo leva sulla disponibilità del Comune che già alla fine del 2013 aveva fornito una possibile soluzione al problema mettendo a disposizione un locale confiscato alla mafia, a tempo indeterminato e in comodato d'uso gratuito. Il primo cittadino ha ribadito l'impegno assunto nel

Completati i lavori di restyling al teatro

Riapre il «Selinus»

uello che per i castelvetranesi è un tempio della cultura, il teatro «Selinus», ha riaperto dopo i lavori di restyling che sono stati eseguiti nei mesi scorsi. I lavori di manutenzione straordinaria sono stati interamente sponsorizzati dall'associazione «Teatro libero incontroazione», che si è aggiudicata il bando per la gestione triennale del teatro e che investirà nei prossimi tre anni in opere strutturali.

È stata sostituita integralmente la moquette del pavimento, sono state tappezzate le poltrone della platea, sistemati i tendaggi ed i palchetti, effettuati dei lavori sul palco ed è stato ripri-

Gli interventi sono stati finanziati dall'associazione «Teatro libero», che adesso gestirà la struttura



stinato il sistema di riscaldamento. Inoltre sono stati eseguiti dei lavori esterni sulle grondaie, per sanare alcuni problemi di umidità, ed è stato sistemato l'impianto idrico.

Il teatro è stato quindi riaperto alla fruizione pubblica con una intensa «due-giorni» dedicata al teatro per gli studenti di tutte le età alla presenza del direttore di «Teatro libero», Beno Mazzone e del figlio Luca, che hanno poi proposto vari spettacoli. «Ĉrediamo molto – ha commentato il sindaco Errante - nella cultura: perciò continuaremo ad investire risorse in essa». (Nella foto un momento dell'incontro inaugurale)

Per gli spazi pubblicitari contattare i numeri 0924 983783/ 338 7042894 - E-mail: promozione@infobelice.it



VENDESI DIANA 470TH TARGET HUNTER

come nuova. Vendo per non utilizzo. La Diana 470 Targhet Hunter con armamento tramite leva alloggiata sotto la canna, nuova versione della 460 Magnum, è la più potente tra le carabine springer. Vendo con custodia, attacco ottica ammortizzato e cannocchiale Swiss Arms 3-9-50 - Tel. 3387042894



SERVIZIO DI IGIENE **AMBIENTALE**

AUTOSPURGO PECORELLA

Tariffe promozionali

- Servizio di autospurgo
- Servizio di depurazione, ecologia e smaltimento rifiuti
- Bonifiche e pulitura cisterne
- O Disinfestazioni e
- derattizzazioni Nolo wc chimici mobili
- Raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti
- Video ispezioni di condotte



SALEMI via B. Amico, 8 (0924 1915464 - 3687478499

Consiglio comunale. Approvato a maggioranza il regolamento per l'asilo nido e quello per lo spazio giochi

Decisa la regolamentazione delle entrate

arà, un autunno impegna-tivo per il Consiglio comunale che dovrà predisporre celermente il bilancio preventivo, strumento indispensabile per permettere all'amministrazione di programmare ed attuare i propri progetti, nonostante le esigue risorse economiche. Prima di procedere all'esame dei punti all'ordine del giorno della seduta del 6 ottobre, il sindaco a nome dell'amministrazione, come segno di riconoscimento per l'impegno profuso per la città, ha consegnato una targa ricordo ad Aldo Sessa, pittore e grafico palermitano, che ha realizzato molti lavori su Calatafimi soprattutto durante i festeggiamenti del 150esimo anniversario dell'Unità d'Italia. Lo stesso ha donato diverse opere al museo civico e a quello garibal-

Piena soddisfazione dei consiglieri per la revisione del vecchio regolamento generale delle entrate comunali, che necessitava di adeguamenti. Con qualche emendamento, condiviso anche dalla minoranza, sono state introdotte numerose novità per i contribuenti: tra questi il «ravvedimento operoso», che consente di sanare delle irregolarità contabili senza costi eccessivi; l'introduzione del principio della compensazione delle Tra le varie novità introdotte c'è il ravvedimento operoso Via libera anche alla rateizzazione dei tributi e al baratto



Una seduta del Consiglio comunale; a destra il presidente Lanza

entrate con i crediti vantati dal cittadino; la possibilità di ratealizzare i pagamenti fino a un massimo di dodici mensilità e infine l'introduzione, in linea di principio, del «baratto amministrativo», uno strumento introdotto dal pacchetto «Salva Italia», che permetterà ai cittadini in difficoltà di poter barattare il pagamento dei tributi locali con prestazioni lavorative o quant'altro. Il tutto in seguito sarà disciplinato da un apposito

regolamento. Il punto è stato approvato all'unanimità dei presenti. Esposto con soddisfazione da Angelo Mistretta, caposettore dei Lavori pubblici, il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari, frutto di un intenso lavoro del suo staff tecnico, che ha permesso di censire per la prima volta, con schede aggiornate di rilievi planimetrici e fotografici, la quasi totalità dello stato patrimoniale dell'ente presen-



tando un prospetto aggiornato anche nel valore patrimoniale e di mercato. Critica la minoranza sul valore attribuito ad alcuni immobili, giudicato troppo basso, e sulla messa in vendita anche delle aree di sedime del centro storico, che potrebbero invece, essere valorizzate con spazi attrezzati e parcheggi. Il piano è stato approvato con l'astensione della minoranza. Approvato anche un altro importante regolamento per il funzionamento dell'asilo nido e dello spazio gioco comunale che sarà realizzato con fondi regionali nella scuola materna di Sasi, nel viale degli Elimi. L'urgenza dell'approvazione verteva sullo spazio gioco, che è già fruibile tre giorni alla settimana; per l'asilo nido occorrerà ancora del tempo. L'assesconsegnato una sintesi sui dati economici della stagione segestana, rimandando ad una più ampia discussione dopo la relazione del direttore artistico. Ha poi posto l'attenzione sull'esperienza positiva dei laboratori teatrali, realizzati nel centro storico con la partecipazione di 250 artisti e una media di 2.500 presenze, con vitto e alloggio degli ospiti in città. Enza Vanella ha invece posto l'attenzione su alcuni disordini avvenuti di recente all'interno della comunità per minori di Sasi, invitando il sindaco ad una attenta vigilanza. Il primo cittadino ha rassicurato i presenti in quanto sia le forze dell'ordine che l'amministrazione si sono attivate immediatamente per arginare il problema. Sollevata da Catia Accardo la criticità dell'incrocio dell'Affacciatura; il sindaco ha precisato che con alcuni lavoratori socialmente utili sarà potenziata la segnaletica stradale in tutto il territorio, mentre in via Affacciatura saranno realizzati due passaggi pedonali. Per la gestione ottimale dello stadio comunale, utilizzato da diverse società calcistiche, preso l'impegno di prevedere nel prossimo bilancio un intervento tecnico di riqualificazione.

Pietro Bonì

i sono gravi irregolarità in materia di trasparenza degli atti sul sito web del Comune, secondo quanto afferma Donatella Anselmo (nella foto), che, con una nota del 17 aprile, ha informato l'Anac, l'Autorità nazionale anti-corruzione, diretta da Raffaele Cantone. Di conseguenza l'ufficio ha avviato un procedimento di verifica nel mese di luglio; dai controlli sul sito internet, sono emerse delle irregolarità riguardo alla mancata pubblicazione di alcuni atti. Lo scorso 11 settembre, quindi, con una nota indirizzata all'amministrazione comunale, l'Anac ha richiesto chiarimenti e una risposta entro trenta giorni. Una richiesta riguarda l'obbligo di adeguamento del sito web istituzionale del Comune alle previsioni del decreto legislativo 33 del 2013, tra cui la pubblicazione dei bilanci consuntivi 2013 e 2014; l'altra riguarda la richiesta di notizie sulla mancata pubblicazione di dati e documentazioni dei titolari di incarichi politici ed esperti, (atti di nomina, curriculum, compensi, missioni), obblighi di pubblicazione dei dati relativi a partecipazione in società ed enti vigilati. Di diverso avviso il sindaco Sciortino e l'ufficio preposto, che ha già provveduto all'invio dei chiarimenti richiesti, ribadendo che molti degli atti erano già inseriti alla voce «trasparenza» del sito. Inoltre già da tempo l'amministrazione intendeva procedere all'adeguamento del sito, ma bisognava prevedere delle somme nel bilancio preventivo che a tutt'oggi non è stato predisposto. «Inoltre – chiarisce il sindaco – gli uffici erano già al lavoro per inserire altri dati mancanti segnalati nella nota», mentre per i dati riguardanti le componenti politiche, i consiglieri, erano già state sollecitate ai diretti interessati, ma in parte non risultavano ancora presentati. Tutti concordi, comunque, sul fatto che in alcune parti il sito risulta di non facile comprensione. (p.b.)

Sito web del Comune

Irregolarità sì o no?

Quartiere di Sasi: parte un polo sociale

«L'Isola che non c'era»

Tel quartiere Sasi, dal 13 ottobre, sarà attivo il polo sociale ed educativo per l'infanzia, la disabilità e genitorialità denominato «L'Isola che non c'era».

Il progetto, finanziato dal Comune, sarà gestito da tre associazioni che operano da anni nel sociale (si tratta dell'associazione «Nuova Dimensione», dell'associazione «Allegria» e del sodalizio «Arcobaleno») nei locali del centro sociale (nella foto), nelle giornate di martedì e venerdì, dalle 15,30 alle 18,30. Il polo sociale è ri-volto prevalentemente a bambini, adolescenti, disabili e alle famiglie residenti nel territorio di Calatafimi.

Gli utenti troveranno uno spazio educativo e ricreativo per minori dai 6 ai 12 anni e diversamente abili, articolato in due pomeriggi a settimana, con un laboratorio di avviamento all'autonomia nello svolgimento dei compiti scolastici e un laboratorio ludico-espressivo; uno spazio di incontro e confronto,



rivolto ad adolescenti dai 14 ai 18 anni e uno sportello d'ascolto denominato «Ludopatia», per la prima accoglienza, l'ascolto, l'orientamento di soggetti con problematiche relative al gioco d'azzardo patologico e ai loro familiari. Lo sportello sarà aperto a cadenza settimanale su appuntamento telefonico.

«Ci si augura - dichiara l'assessore con delega ai Servizi sociali, Gioacchino Tobia - di creare un luogo di aggregazione, di promozione e di azione sociale, dove idee, competenze e risorse interagiscono per la realizzazione di progetti e piani educativi nell'ampio ambito so-

Per garantire il servizio Non basta uno scuolabus

anca un altro autista. e il Comune non riesce a reperirlo tra il personale in servizio, per cui in giro per la città c'è solo il nuovo scolabus, che per le sue ampie dimensioni non riesce ad arrivare in tutti i posti di campagna, mentre l'altro più piccolo rimane in garage. Per le zone di campagna, il Comune ha stabilito dei punti di raccolta, ma alcuni, a parere di molte madri, sono molto distanti, come ad esempio quello davanti la caserma dei carabinieri che copre la zona di Giubino. Un comitato spontaneo di genitori ha raccolto delle firme per chiedere il ripristino del servizio così come eseguito negli anni precedenti. All'interrogazione in Consiglio comunale, del consigliere Katia Accardo, il vicesindaco Verghetti ha dichiarato che «qualora l'ufficio non riuscirà a reperire l'autista tra il personale interno, si prevederanno delle somme in bilancio per affidare il servizio ad un autista esterno».

Eletta vicepresidente dell'Unione ciechi

Morsellino ai vertici Uici

9 Uici (l'Unione italiana dei ciechi e degli ipovedenti), ai sensi del decreto del presidente della Repubblica del 23 dicembre 1978 esercita le funzioni di rappresentanza e di tutela degli interessi morali e materiali dei ciechi e degli ipovedenti, un ente che opera essenzialmente per la loro integrazione nella scuola, nel lavoro e nella socie-

Il congresso provinciale dell'associazione ha rinnovato le cariche sociali, eleggendo presidente Sebastiano Mancuso di Alcamo, vicepresidente Valentina Morsellino (nella foto) di Calatafimi e consiglieri Ubaldo

L'ente promuove l'integrazione dei non vedenti nella vita culturale. sociale, sportiva e ricreativa



Augugliaro e Francesca Todaro di Trapani, Paola Gandolfo di Salemi, Antonio Struppa di Marsala e Dorina Donato di Al-

Il congresso ha inoltre eletto quale consigliere regionale dell'Uici Valentina Morsellino e delegata al ventitreesimo congresso nazionale Roberta D'Aleo di Erice.

La sezione di Trapani ha ricevuto un ulteriore riconoscimento in occasione del recente congresso regionale tenutosi a Catania in cui il presidente provinciale, Sebastiano Mancuso, è stato eletto quale componente della presidenza regionale dell'ente. (*p.b.*)

«Chi smette di fare pubblicità per risparmiare soldi è come se fermasse l'orologio per risparmiare il tempo» (Henry Ford)

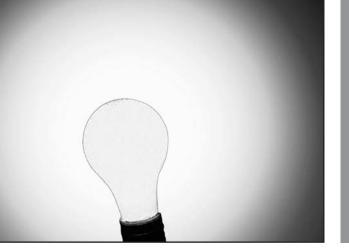
atti riconoscere fra i tanti ai vedere chi sei

Ogni mese 9000 copie di Belice c'è distribuite gratuitamente fanno del nostro mensile il mezzo più efficace per i tuoi messaggi promozionali

La pubblicità su Belice 🝘 rende

- + di quanto immagini e spendi
- di quel che pensi
- x questo non è = a nessun altra

Tel/fax. 0924. 983783 cell. 338 7042894 E-mail: promozione@infobelice.it



OFFERTA LAVORO

Per la riorganizzazione del settore promozionale, «Belice c'è» ricerca personale per la vendita, la gestione della grafica e degli spazi pubblicitari. Sono previste: attività formative per il settore marketing e adeguati compensi provvigionali. Inviare il proprio curriculum a: promozione@infobelice.it Tel/Fax 0924.983783 - Cell. 3387042894

Risparmio energetico. Approvato il progetto esecutivo. Finanziamento del Ministero dello Sviluppo

Un impianto fotovoltaico al Centro sociale

ca del Comune. È stato approvato il progetto esecutivo per l'installazione dell'impianto fotovoltaico sulla copertura del Centro sociale. L'amministrazione municipale aveva, nei mesi scorsi, partecipato al bando «Poi energia 2015» per migliorare l'efficienza energetica del Comune. Con il decreto di concessione del contributo da parte del Ministero dello Sviluppo economico, l'amministrazione vitese ha ottenuto un contributo a fondo perduto dell'importo complessivo di 77mila euro, da investire, come precisa la delibera approvata dall'esecutivo, per la sostenibilità e l'efficienza ener-

Una volta effettuata la gara telematica, espletata a luglio, per i lavori da realizzare sul centro polivalente, la ditta «Mariano Melodia» di Calatafimi si è aggiudicata l'appalto a ribasso d'asta per un importo di 23.900 euro, oltre Iva al 10 per cento, per una somma complessiva di 26.290 euro. Numerosi i benefici previsti, dall'adeguamento normativo di impianti e stabili, alla riduzione dell'inquinamento (atmosferico e luminoso), fino al miglioramento dell'efficienza energetica e alla conseguente miglior fruibilità degli edifici. In particolare si provveIl Comune ha ottenuto contributo a fondo perduto di 77mila euro Lavori anche al palazzo municipale e all'impianto di depurazione



Il Centro sociale; a destra il vicesindaco Baldo Accardi

derà all'istallazione di un impianto fotovoltaico da 20 kw e servizi connessi quali termo-convettori per produrre aria calda e fredda e lampade a led che verranno installate in tutti gli ambienti dell'edificio, compresi la biblioteca e i locali che si trovano al piano terra. Riguardo quest'ultima area, oggetto lo scorso mese di febbraio, durante il carnevale, di un atto di vandalismo, sono già in corso i lavori di rifacimento.

Ad aggiudicarsi la gara, dall'importo complessivo di 52mila euro, è stata la ditta vitese «Essettì impianti» di Salvatore Scianni, con un ribasso d'asta del 35 per cento.

Sempre con i fondi di «Poi energia» sono stati effettuati i lavori per il risparmio energetico sul palazzo comunale per una somma complessiva di 82mila euro. I lavori, ultimati da una settimana, hanno riguardato l'istallazione di un impian-



to fotovoltaico e la messa in posa di più termoconvettori. Altri interventi di manutenzione nel palazzo municipale sono stati effettuati nei mesi scorsi per eliminare le estese tracce di umidità nei solai di copertura e nelle pareti dovute a infiltrazioni d'acqua. In particolare nel piano dove ha sede l'area tecnica, è stata predisposta un'appo-



Pannelli fotovoltaici

sita perizia per i lavori di manutenzione, ad aggiudicarsi i quali è stata la ditta «Salvatore La Puma», per un importo complessivo di 13.700 euro.

«Si tratta – spiega il vicesindaco Baldo Accardi, che ha la delega ai Lavori pubblici – di interventi programmati da tempo dall'amministrazione comunale. Contiamo di ottenere, in breve tempo, un risparmio sulla bolletta energetica».

Con un'ordinanza sindacale sono stati, infine, affidati i lavori per la manutenzione straordinaria dell'impianto di depurazione delle acque reflue di contrada Giudea-Santa Rosalia. «Ciò - scrive il sindaco Galifi al fine di evitare che il protrarsi del fermo dell'aeratore di fondo possa far scattare ingiunzioni e multe nei confronti dell'amministrazione comunale». L'ordinanza precisa che «sussiste la circostanza della somma urgenza che autorizza l'immediato intervento per l'eliminazione dell'inconveniente e che si può intervenire con le modalità previste per gli affidamenti dei lavori, forniture e servizi in economia». La ditta che si occuperà dei lavori è la calatafimese «Biodep» di Ludovico D'Amico. Il costo dell'intervento è di 13.600 euro, più l'Iva di 2.292

Agostina Marchese

Rifiuti. «Porta a porta» Il calendario di ottobre

fficializzato il calendario dei rifiuti del mese di ottobre. Il «porta a porta» prevede il ritiro dell'organico il lunedì con l'apertura del centro di raccolta dalle 12 alle 13. Il martedì e il mercoledì toccherà ai rifiuti indifferenziati, con apertura delll'isola ecologica dalle 7 alle 13 e ritiro di carta, cartone, vetro e plastica negli esercizi commerciali. Giovedì 15 e giovedì 29 ottobre saranno le giornate dell'alluminio e della plastica (raccolta separata). Per giovedì 22 ottobre è previsto il ritiro del cartone e del vetro. Il venerdì è la giornata dedicata all'organico, mentre il sabato tocca nuovamente ai rsu con apertura dell'isola ecologica dalle 12 alle 13. Non è previsto il servizio di raccolta la domenica. Si ricorda che gli scarti di giardino vanno conferiti in piccoli quantitativi, insieme all'organico, confezionati (legati o in un contenitore), o in alternativa conferiti all'isola ecologica. La raccolta dei rifiuti ingombranti sarà effettuata, sempre a domicilio, previa richiesta al numero 329 4234541. Il ritiro potrà essere richiesto tutti i giorni dal lunedì al venerdì, dalle 8,30 alle 13,30, e nei pomeriggi del lunedì e del mercoledì dalle 15,30 alle 17,30. La richiesta sarà evasa secondo il calendario.

Candidature anche per presidente di seggio

Domande per scrutatori

cittadini interessati possono presentare, entro il 31 ottobre, la domanda per essere inseriti nell'Albo delle persone idonee all'ufficio di presidente di seggio elettorale. L'inclusione nell'albo è subordinata al possesso del titolo di studio non inferiore al diploma di istruzione secondaria di secondo grado, di qualsiasi tipo e, nella domanda, devono essere indicati la data di nascita, il titolo di studio e le residenza. Il presidente della Corte d'Appello accorda la precedenza a coloro che abbiano manifestato gradimento o formulato domanda per tale incarico. Sono in distribuzione anche i moduli per chi desidera essere

Il modulo per la richiesta di iscrizione è scaricabile anche dal sito internet del Comune



inserito nell'albo delle persone idonee all'ufficio di scrutatore di seggio elettorale. Possono presentare domanda, entro il 30 novembre, tutti coloro che risultano essere elettori del Comune e che hanno assolto gli obblighi scolastici. I cittadini che presenteranno domanda saranno iscritti ad un apposito albo delle persone idonee all'ufficio di scrutatore di seggio elettorale. Per il ritiro dei modelli di domanda e per ogni altra informazione ci si può rivolgere all'Ufficio elettorale. È possibile scaricare la documentazione anche da sito internet del Comune.

Irene Ilardi

Sociale. Avviso per la concessione del bonus figlio Assegno di mille euro per le famiglie meno abbienti

Assessorato regionale della Famiglia ha previsto, anche per il 2015, l'erogazione di un bonus di mille euro in favore delle famiglie meno abbienti per la nascita di un figlio. L'erogazione del bonus è stata prevista sulla base di una graduatoria. Possono presentare istanza per la concessione, al Comune, un genitore o uno dei soggetti esercenti la potestà parentale. I requisiti richiesti sono: indicatore della situazione economica (il cosiddetto Isee) del nucleo familiare del richiedente non superiore a tremila euro (alla determinazione dell'indicatore, precisa l'apposito avviso, con-

Tra i requisiti
richiesti un Isee
del nucleo
familiare che deve
essere inferiore
a tremila euro



corrono tutti i componenti del nucleo familiare); cittadinanza italiana o comunitaria, oppure, in caso di soggetto extracomunitario, titolarità del permesso di soggiorno; la residenza nel territorio della regione al momento del parto o dell'adozione; la nascita del bambino nel territorio della regione siciliana.

La domanda dovrà essere redatta su uno specifico schema già predisposto dall'Assessorato, in distribuzione all'Ufficio dei Servizi sociali o scaricabile dal sito internet del Comune e dovrà essere presentata all'Ufficio Protocollo nei tempi indicati dal bando. (ir.il.)

La Giunta ha approvato una specifica delibera

Donare gli organi si può

a donazione di organi e di tessuti rappresenta un atto di solidarietà verso il prossimo, un segno di civiltà e di rispetto per la vita. Il trapianto di organi, d'altronde, rappresenta una efficace terapia per alcune gravi malattie e l'unica soluzione terapeutica per talune patologie non altrimenti curabili. Grazie al progresso della medicina e all'esperienza acquisita negli ultimi decenni nel settore, il trapianto garantisce sempre più al paziente ricevente il ritorno ad una qualità della vita normale e una buona aspettativa della stessa.

Partendo da queste premesse, la Giunta comunale, su proposta

I cittadini
potranno dare il
proprio consenso
al momento del
rinnovo della
carta d'identità



del sindaco, ha deciso di attivare il servizio di registrazione della dichiarazione di volontà a donare organi o tessuti al momento del rilascio o del rinnovo della carta d'identità e ha dato mandato al responsabile dell'Area amministrativa di mettere in atto tutti gli strumenti occorrenti per dare concreta attuazione al servizio e garantire, al contempo, una corretta attività informativa e una adeguata gestione della procedura sulla scorta delle linee di indirizzo elaborate dal Centro nazionale trapianti. La registrazione della volontà del cittadino alla donazione sarà inserita nel Sistema informativo trapianti.

Per gli spazi pubblicitari contattare i numeri 0924 983783/ 338 7042894 - E-mail: promozione@infobelice.it



Compresi IVA - montaggio - equilibratura





Dott. S. Lo Curto

Dott.ssa F. Parisi

Consiglio comunale. Approvato, a maggioranza, il regolamento per la raccolta differenziata dei rifiuti

Si è dimesso Ragona, cambio nella minoranza

abio Ragona, capogruppo dell'opposizione, si è dimesso da consigliere comunale. È stato il passaggio preliminare della seduta consiliare del 7 ottobre. Ufficialmente il più votato tra i componenti dell'aula ha lasciato per ragioni familiari e professionali. Per un vizio di forma, però, come ha comunicato il presidente Vito Bonanno, le sue dimissioni non sono immediatamente efficaci e andranno quindi ripresentate. Solo dopo il Consiglio potrà, nella prossima seduta, procedere alla surroga con la prima dei non eletti della lista «La città che vorrei», che è Mimma Ferrara. Il gruppo consiliare di minoranza si è intanto portato avanti, designando quale nuovo capo Salvatore Tarantolo, il quale, probabilmente perché sentitosi investito di nuova responsabilità, ha provato a mettere il sale sulla coda della maggioranza. In verità con scarsi risultati, poiché è stato costretto spesso a rinculare quando, dall'altra parte, Nino Plaia ne ha rintuzzato puntualmente le sortite.

L'aula ha comunque approvato all'unanimità una serie di atti. Anzitutto il nuovo regolamento di economato (Tarantolo s'è comunque lamentato del fatto che non fosse passato prima in commissione). A seguire, la

Nuovo capogruppo dell'opposizione è Salvatore Tarantolo Subito impegnato a battibeccare, astiosamente, con Plaia



Una seduta del Consiglio comunale; a destra il consigliere di maggioranza Nino Plaia

convenzione per il servizio di tesoreria comunale ed infine la delibera che fissa gli importi per la concessione delle aree commerciali. S'è invece divisa, l'aula, al momento di discutere il regolamento sulla racolta differenziata, esposto dall'assessore all'Ambiente Gioacchino De Simone. «Si tratta – ha spiegato – di uno strumento che il Comune non ha mai avuto e che stabilirà come funzionerà il servizio porta a porta, spingendo sulla differenziata e spiegando ai cittadini dove e come raccogliere le frazioni nobili». De Simone ha annunciato che «chi non fa come si deve la differenziata potrà essere richiamato». Previste tre fasi: quella dell'invito, quella della diffida e, infine, quella della multa, «che potrà variare – ha precisato De Simone – da 25 a 250 euro». Polemico Tarantolo, che ha ripetutamente chiesto se la nuova amministrazione, relativamente al nuovo piano di Aro (l'ambito di raccolta ottimale dei rifiuti),

intenda affidare il servizio all'esterno (appaltandolo) o svolgenrlo in proprio. «La Regione è stata la risposta del sindaco Salvatore Sutera – prevede entrambe le opzioni; le valuteremo e decideremo». Sutera non s'è fermato ed ha accusato Tarantolo, e con lui l'intera minoranza, di «forzatura strumentale»: «Il regolamento - ha aggiunto il sindaco - va nella direzione di ridurre al minimo la produzione di rifiuti». La risposta non ha però soddisfatto Tarantolo, che ha chiesto il ritiro della delibera e ha perciò subìto una reprimenda da parte del so-

Il presidente Bonanno ha poi comunicato che le commissioni consiliari hanno eletto i loro vertici. A capo di quella che si occupa di bilancio sarà Vitalba Pace. La presidenza della commissione Lavori pubblici è andata ad Antonino Ferro; presidente della commissione Cultura, infine, è Angela Zummo.

Polemica sulle indennità L'opposizione all'attacco

a delibera di Giunta è la numero 91 del 4 settem-

bre. È quella con la quale l'organo esecutivo ha fissato la misura dell'indennità mensile per il sindaco e gli assessori: 2.276 euro lordi per il primo cittadino, 1.252 per il vicesindaco, 1.024 euro (sempre lordi) per gli assessori. Tanto è bastato per innescare la polemica. À scatenare l'ira dell'opposizione è stata la «premialità» di 120 euro sull'assegno mensile degli amministratori prevista per i comuni che rispettano determinati parametri finanziari virtuosi, tra cui risulta il Comune di Gibellina. Da qui l'amara ironia utilizzata dalla minoranza de «La città che vorrei»: «In questi mesi di amministrazione Sutera - sostengono gli oppositori – abbiamo assistito a dichiarazioni nelle quali si sosteneva che il Comune non aveva i soldi per fare nulla per colpa dell'amministrazione Fontana, che avrebbe dilapidato chissà quali e quante somme, lasciando il Comune privo delle risorse per pagare dipendenti, servizi resi alla collettività e manifestazioni. Hanno affermato – proseguono – che la cosiddetta "cassa" era inesistente e per tale motivo ogni iniziativa era ed è improponibile; hanno continuato, seminando il dubbio nei cittadini, che l'amministrazione Fontana avesse lasciato il bilancio privo delle necessarie risorse e con tante criticità. Ebbene a distanza di quattro mesi, visionando la delibera con la quale la Giunta ha determinato le indennità, lo stupore è stato veramente tanto». Per la minoranza, infatti, «i parametri positivi sul bilancio e sulle entrate, chiaramente frutto dell'amministrazione Fontana, hanno consentito, alle loro indennità di arrivare a 2.529 euro per il sindaco ed a cascata per gli altri componenti della Giunta comunale». Per il gruppo de «La città che vorrei», dunque, «da un lato si condanna l'amministrazione Fontana, accusandola di chissà quali disastri, ma quando si tratta delle loro indennità tutto diventa positivo». Una ricostruzione contestata duramente, durante l'ultima seduta consiliare, da Nino Plaia: «L'amministrazione precedente ci è costata 78mila euro in più. E l'opposizione scorda i 20mila euro all'anno che il Comune versava all'Ecap per il rimborso delle assenze dal lavoro dell'ex sindaco».

Per celebrare il centenario della nascita del grande artista umbro

Suoni e luci sul Cretto di Burri

papuntamento è per sabato 17 ottobre, a partire dalle 20. Il grande Cretto (nella foto) di Alberto Burri, a Gibellina vecchia, sarà teatro di «Audioghost '68», definita «un'opera per luci, suoni e mille attori», appositamente concepita per l'opera di land art dal musicista angloitaliano Robert Del Naja e dall'artista Giancarlo Neri in occasione del centenario della nascita del grande artista umbro. Mille "lucciole" bianche si mu-

overanno e danzeranno nella notte tra le "vene" del Cretto; la loro luce in movimento scolpirà le forme buie delle isole di cemento formando un grande mosaico luminoso in continua evoluzione. «Nell'aria – si legge in una nota – si spanderanno i suoni e le voci di un'epoca ormai lontana, quel 1968 che cambiò le sorti del mondo, ma che a Gibellina segnò la fine come una vera apocalisse».

Al loro arrivo al Cretto, gli spettatori sarano equipaggiati



con una torcia a led da indossare sulla fronte e di una piccola radio e si disporranno quindi lungo il perimetro dell'opera a luci spente. A un segnale convenuto (l'inizio degli effetti sonori trasmessi in modulaziomne di frequenza) gli spettatori, divenuti in qualche modo "attori",

Il musicista Robert Del Naja e l'artista Giancarlo Neri sono gli ideatori dello spettacolo «Audioghost '68» accenderanno le lampade ed entraranno nel Cretto da tutte le direzioni per poi muoversi liberamente per le "vene" della grande scultura formando fiumi, scie, grumi e singoli puntini di luce in movimento, mentre i suoni e le voci del lontano gennaio 1968 «si diffonderanno nell'etere per trasformarsi in una esplosione di percussioni, musica e danze». Prevista la partecipazione del gruppo musicale «Percussion voyager» e del deejay Max Pas-sante.

«Quest'anno – ricorda l'assessore alla Cultura Peppe Zummo - in occasione del centenario della nascita di Burri, il Cretto è stato finalmente ultimato secondo il progetto originale». Cretto che, per Robert Del Naja e Giancarlo Neri, «ricorda e nasconde il terribile evento del terremoto sotto il cemento, rappresentando al comtempo il ritorno alla vita attraverso l'arte». La manifestazione sarà realizzata grazie ad un contributo di 40mila euro erogato dalla multinazionale «E.on».

In occasione della tradizionale festa dei nonni

Riapre il Centro per anziani



In occasione della festa dei nonni ha riaperto il Centro diurno per gli anziani. Presenti il sindaco Salvatore Sutera, l'assessore ai Servizi sociali, promotore dell'iniziativa, Daniela Giordano, e il nuovo parroco Salvatore Cipri. Nonni e nipoti hanno trascorso un piacevole pomeriggio tra poesie, canti, balli e l'animazione, curata dalle associazioni locali. La festa dei nonni è una ricorrenza civile diffusa in tutto il mondo, celebrata in onore della figura degli anziani e dell'influenza sociale degli stessi. In Italia è nata, nel 1997, per volontà di Franco Locatelli, Arturo Croci, Wim Van Meeuwen e Walter Pironi, componenti del comitato ufficiale della festa dei nonni. Istituita come ricorrenza civile da una legge del 2005, si celebra il 2 ottobre, data che coincide con il ricordo liturgico degli angeli custodi nel calendario dei santi cattolico. (Nella foto un momento della festa)

«Chi smette di fare pubblicità per risparmiare soldi è come se fermasse l'orologio per risparmiare il tempo» (Henry Ford)

ELETTRAUTO

Salvatore Bono

Hi-Fi - Antifurto - Climatizazioni - Diagnosi Computerizzata

RIPARAZIONI QUADRI DIGITALI











Castelvetrano via Tagliata, 25/27 - Tel/Fax 0924907384 Salvo 3899963720 - Giuseppe 340 7986454

Problemi di caduta?

Ottobre - Novembre mesi della prevenzione
Chiedi un CHECK-UP GRATUITO

Tricological center profoplasmina

PARRUCCHIERIA
BRUNETTA

VIA E. SCIMEMI, 15
SALEMI
TEL. 0924 982012
E-MAIL: A.BRUNETTA@EMAIL.IT

Il Consiglio dice «sì», a maggioranza, allo strumento finanziario. L'opposizione lamenta: «Esautorati»

Approvato il bilancio, primo Comune in provincia

mune di Santa Ninfa è il primo in provincia a dotarsi del bilancio di previsione. Un risultato sottolineato dal gruppo consiliare di maggioranza, che nella seduta del 9 ottobre ha dato i voti necessari all'approvazione della delibera. A favore della quale si sono espressi il presidente Di Stefano, Accardi, Glorioso, Bianco, Lombardo, Truglio, Biondo, Pellicane e Falcetta. Contrari i cinque consiglieri di minoranza: Pipitone, Murania, Genco, Pernice e Russo. L'aula, sempre a maggioranza, ha approvato anche due emendamenti proposti dalla Giunta, uno meramente tecnico, richiesto dagli uffici, ed uno correttivo. Il primo, tra l'altro, consentiva di incamerare un contributo di 15.580 euro da parte della ex Provincia (ora Libero consorzio dei comuni di Trapani), finalizzato a sostenere attività culturali e di promozione del territorio e assegnato agli enti locali quale "ristoro" per i danni causati al territorio provinciale per la chiusura dell'aeroporto di Birgi per la guerra in Libia del 2011. À proposito del quale aeroporto, a specifica domanda di Linda Genco (capogruppo di «Liberamente»), il sindaco Giuseppe Lombardino ha confermato che anche quest'anno sono stati previsti in bi-

Per Enza Murania la Giunta è «spendacciona e provocatoria» Rosario Pellicane: «Siete condannati all'opposizione eterna»



Una seduta del Consiglio comunale; a destra il capogruppo di maggioranza Rosario Pellicane

lancio diecimila euro quale quota parte del Comune di Santa Ninfa per sostenere l'azione di *co-marketing* sottoscritta con la compagnia aerea «Ryanair». Il bilancio dell'ente è di 12.749.161 euro, al quale è stato applicato un avanzo di amministrazione di oltre due mi-

lioni e 700mila euro, di cui un milione e mezzo è stato prudenzialmente accantonato. Le spese per il personale, già di poco sotto il 50 per cento rispetto alle spese correnti nel consuntivo 2014, scenderanno ancora per effetto dei pensionamenti, liberando così il Comune dalla con-

dizione di «rigidità strutturale». Critiche sono piovute dai banchi dell'opposizione. Per Enza Murania «quello all'esame dell'aula non è un previsionale ma un consuntivo 2015 anticipato». Per la Murania il Consiglio sarebbe stato esautorato del suo potere di indirizzo, «dal mo-

mento che ci si limita a ratificare quel che propone la Giunta», definita «spendacciona e provocatoria». Sulla stessa lunghezza d'onda il capo del gruppo misto Rosaria Pipitone, che ha sottolineato quella che per lei è la carenza principale del bilancio. ossia «la riduzione della spesa nei servizi sociali in un momento in cui la città ne ha tanto bisogno». La Pipitone ne ha ricavato la conclusione che «non c'è politica per il sociale». Tesi contestata dal capogruppo di maggioranza Rosario Pellicane, per il quale «si è data copertura ai servizi sociali, prestando attenzione alle nuove povertà e al disagio, ad esempio con progetti di inclusione per chi vive in condizioni di precarietà economica». Pellicane ha contrattaccato duramente: «Si amministra con i fatti, non con le parole vacue di chi, condannato all'opposizione, non vede altra prospettiva all'orizzonte se non l'opposizione eterna». (ga.ba.)

Le esenzioni per la Tari Approvato regolamento



Tella seduta del 30 settembre, il Consiglio comunale ha approvato il regolamento per le esenzioni Tari e una serie di atti propedeutici al bilancio. Per quanto concerne le esenzioni dal pagamento della tassa sui rifiuti, è stata stabilita l'esenzione totale per i nuclei familiari in stato di bisogno, ossia quelli assistiti «a qualunque titolo» dal Comune o dal Distretto socio-sanitario; sgravio del venti per cento, invece, per quei nuclei familiari numerosi composti da più di cinque persone con un Isee inferiore ai diecimila euro annui. L'Ufficio dei servizi sociali ha già redatto l'avviso; gli interessati dovranno presentare la domanda di esenzione entro il 30 ottobre. L'agevolazione, specifica il regolamento, sarà concessa anche per gli anni successivi, senza bisogno di presentare una nuova richiesta, «finché – si precisa – permangono le condizioni che hanno legittimato il beneficio». L'atto è stato approvato quasi all'unanimità: si è astenuta solo l'indipendente Enza Murania (nella foto), che non di è detta convinta del nuovo regolamento: «Serve forse – ha chiesto provocatoriamente per riempire colonne di giornali e ottenere titoloni ad effetto sui siti di informazione?». La Murania si è poi augurata che «gli uffici mettano una pezza alle mancanze della politica». Critica anche l'altra indipendente, Rosaria Pipitone (per la quale «non c'è programmazione nei servizi sociali»). La Pipitone però ha votato a favore, «perché – ha precisato – c'è un leggero miglioramento nelle esenzioni». Via libera, con nove favorevoli (i consiglieri di maggioranza), due astenuti (Genco e Russo) e due contrari (Murania e Pipitone), al programma triennale delle opere pubbliche. Per la Murania «si è fatto il minimo e non c'è nessuna novità rispetto al passato». Sulla stessa lunghezza d'onda la Pipitone, per la quale «ci si limita a spostare di anno in anno gli interventi». (ga.ba.)

Le foto di Gabriella Ebano esposte al museo «Cordio» per «I art»

In mostra «Felicia e le sue sorelle»

a sala laboratori del museo «Cordio» ha ospitato, fino all'8 otttobre, la mostra fotografica di Gabriella Ebano «Felicia e le sue sorelle». L'esposizione, inserita nelle attività del festival «I Art», progetto di cui è partner il Comune di Santa Ninfa, è stata realizzata grazie alla collaborazione del museo «Belice Epicentro della memoria viva» di Gibellina, diretto da Giuseppe Maiorana, che ha concesso in prestito le fotografie per tutto il periodo della mostra, e in collaborazione con l'associazione «Radio Aut», della Rete museale e naturale belicina e del Comune. Durante l'inaugurazione, il 23 settembre, si è tenuto un breve dibattito sul tema della fotografia sociale al quale hanno partecipato l'autrice, Pietro Alfano, dell'associazione culturale «Fotofficine» di Cinisi, e Giulia Scalia, assistente del Centro culturale polivalente per il progetto «I Art». Esposte venti fotografie in bianco e nero, realizzate da



Gabriella Ebano nel 2003 durante gli incontri con le "venti sorelle" di Felicia Impastato. Le fotografie sono parte del lavoro realizzato per il libro «Felicia e le sue sorelle», nel quale sono raccolte venti conversazioni con madri, figlie, sorelle e mogli, che ri-

Venti «scatti»
realizzati nel 2003
durante una serie
di incontri con
donne coraggiose
e controcorrente

portano le figure di sindacalisti, magistrati, giornalisti, uomini delle forze dell'ordine e persone comuni, tutte per sempre costrette al silenzio per mano di mafia. Le donne raccontano e si raccontano, andando al di là del dolore e affrontando anche temi di stringente attualità: l'impegno per la legalità e la convivenza civile, la difesa dei diritti di libertà e giustizia, la lotta alla connivenza e all'omertà. È un racconto corale, con diverse protagoniste, nel quale, come sul palcoscenico di un teatro, ognuna aggiunge un tassello alla storia di tutte, cercando di colmare il vuoto di memoria che purtroppo accompagna tante di queste drammatiche vicende.

Le parole di queste donne sono affiancate dalle fotografie che le ritraggono, spesso con oggetti e ricordi delle persone che non ci sono più. Venti donne fiere e orgogliose che non abbassano lo sguardo. (Nella foto Gabriella Ebano e Giulia Scalia)

Al soggiorno possono partecipare anche disabili

Gita per anziani in Toscana

i terrà in Toscana (nella foto un tipico paesaggio), nel mese di novembre, la gita per gli anziani organizzata annualmente dal Comune. Il «soggiorno climatico» coinvolgerà cinquanta tra anziani e disabili adulti. L'Area Affari generali, servizi alle persone e alle imprese del Comune ha diffuso, tramite l'ufficio dei Servizi sociali, un avviso con i requisiti richiesti per l'ammissione. Gli anziani debbono aver compiuto i 65 anni, mentre i disabili adulti possono presentare la domanda di partecipazione indipendentemente dall'età, a condizione, precisa l'avviso, che siano accompagnati da un familia-

Comune pubblica avviso. Domande da presentare, all'ufficio dei Servizi sociali, entro il 16 ottobre



re. Qualora non si dovesse raggiungere il numero previsto, la graduatoria prenderà in considerazione i cittadini di età inferiore a 65 anni che abbiano chiesto di partecipare.

Gli interessati devono presentare la domanda di partecipazione, all'ufficio Servizi sociali, al piano terra del palazzo municipale, entro le ore 13 del 16 ottobre.

Una volta raccolte le adesioni e stilata la graduatoria, il Comune provvederà ad effettuare le gare l'affidamento del trasporto, del vitto e dei pernottamenti nelle varie località della Toscana che saranno toccate nel corso del soggiorno.

Per gli spazi pubblicitari contattare i numeri 0924 983783/ 338 7042894 - E-mail: promozione@infobelice.it







Ingrosso e dettaglio materiale idrotermosanitario

> C/da Acquanova Santa Ninfa (TP) www.gbmclima.it info@gbmclima.it Tel. 092461556 Fax 092461539





CALCESTRUZZI COSTRUZIONI

C/da San Giuliano - 91018 SALEMI (TP) Tel. 0924.981640 appartamento
per due persone
a Palermo
zona piazza
Indipendenza
e a Trapani
P.zza Martiri
d'Ungheria
Per info:
Tel. 3357688683

AFFITTASI

In Consiglio comunale polemica sulla chiusura dei centri per rifugiati. L'esponente Pd all'attacco

Immigrati, scontro tra Biundo e Catania

a lunga nota letta in aula consiliare, nella precedente seduta, da Giovanna Genco, relativa alla chiusura dei centri per immigrati, ha dato la stura, nella sessione del 22 settembre, alla polemica tra Vita Biundo (capogruppo del Pd) e il sindaco Nicola Catania. Per il suo attacco la Biundo ha utilizzato il punto relativo alle comunicazioni. Fatto, questo, per nulla gradito da Catania, poiché sulle comunicazioni il regolamento di funzionamento dell'aula non ammette discussioni e, quindi, repliche. Per la Biundo «l'avvenimento, nonostante sia stato offuscato dalla pausa estiva, rimane un fatto grave che non deve essere sottovalutato». La Biundo non è voluta entrare nel merito della vicenda, «che lasciamo alle autorità competenti», ma si è detta d'accordo con la Genco «quando afferma che quello che è successo è un fatto di rilievo che coinvolge direttamente anche il Comune». Se ci sono delle responsabilità, è stato il ragionamento della Biundo, «non sono tutte da attribuire alla cooperativa e a chi la dirigeva: dalle carte del progetto "Sprar" si capisce che il sindaco ci ha messo la faccia, che ha garantito in prima persona quando ha affidato direttamente alla coop la gestione del proget-

Il consigliere: «È mancato il controllo dell'amministrazione» Il sindaco: «Si fa confusione, relazionerò punto per punto»



Una seduta del Consiglio comunale; a destra Giovanna Genco

to, ed ancor prima del progetto, l'amministrazione, nell'ottobre del 2013, senza alcuna indagine e alcuna comparazione, con la motivazione della somma urgenza, aveva affidato direttamente sempre alla stessa la gestione degli immigrati». A seguire l'affondo: «Lei – ha detto rivolta a Catania – aveva il dovere del controllo; lei aveva il dovere del monitoraggio e, qualora si fosse accorto che qualco-

sa non andava, avrebbe dovuto raddrizzare il tiro». L'esponente democratica ha espresso «profonda solidarietà agli operatori che a diverso titolo lavoravano nella cooperativa e che hanno perso il lavoro», ma al contempo si è detta «rammaricata del fatto che l'amministrazione non abbia minimamente preso in considerazione il campanello di allarme che era scattato quando tempo prima, in fretta e furia ed



imperio, sono stati trasferiti i rifugiati politici dal "Boccone del povero" ad altre sedi».

Stizzita la replica di Catania: «La forma di comunicazione utilizzata dal consigliere Biundo non consente al sindaco di poter rispondere, e questa la trovo una cosa piuttosto sgradevole. Se la comunicazione vie-



Vita Biundo

ne trasformata in interrogazione - ha aggiunto il primo cittadino - io rispondo puntualmente, senza bisogno alcuno di andarmi a documentare». Per Catania però la Biundo ha fatto «confusione», perché «una cosa è il progetto "Cas" e una cosa è il progetto "Spar", ma siccome ancora deve studiare e deve leggersi le carte, poi magari le spiego per bene come funzionano le cose. Verrò in aula – ha concluso - a rispondere all'interrogazione; arriverò fornendo una precisa e puntuale rispo-

Nella stessa seduta una interrogazione è stata formulata da Raffale Beninati, per il quale, alla luce dei recenti fatti di cronaca, «sono necessarie maggiori attività di prevenzione in materia di sicurezza stradale». «Come amministrazione - ha risposto il sindaco - abbiamo intrapreso diverse azioni, tra le quali l'acquisto dell'etilometro e la promozione di giornate di sensibilizzazione». Catania ha ricordato di avere anche invitato i dirigenti scolastici «a dedicare alcune iniziative alla sicurezza stradale e alle devianze giovanili». Per il sindaco è comunque «necessario avviare momenti di riflessione con le famiglie. Per quanto ci riguarda ha concluso – non mancheranno i controlli».

Politica & quattrini I gettoni ai consiglieri



a determina è la numero 133 del 18 settembre e porta la firma del responsabile del settore Affari generali del Comune Giuseppe Battaglia. È quella con la quale è stata decisa la liquidazione del gettoni di presenza ai consiglieri comunali per le sedute consiliari e per quelle di commissione relativamente ai mesi di luglio e agosto di quest'anno. La somma impegnata è 5.107 euro. Sia Anna Maria De Benedetti (nella foto) che Giampiero Lo Piano Rametta hanno fatto sapere di voler destinare quanto percepito a famiglie bisognose. Raffaele Beninati, Anna Maria Campisi, Benedetta Cammarata, Santo Corrente, Anna Maria Varvaro, Nicola Clemenza, Maria Luisa Giannone e Giovanna Genco hanno invece rinunciato (a partire dal novembre del 2013) al trenta per cento del gettone. Di seguito gli importi liquidati a ciascun consigliere. A Giuseppe Aiello 252 euro; a Raffaele Beninati 272,16; a Salvatore Bevinetto 302,40 euro; a Vita Biundo 252: a Benedetta Cammarata 272,16 euro; idem ad Anna Maria Campisi, 272,16; a Francesco Cannia 352,80 euro; a Rocco Caracci 302,40; a Nicola Clemenza 236,88 euro; a Santo Corrente 221,76; ad Anna Maria De Benedetti 252 euro; a Giovanna Genco 151,20; a Luisa Giannone 272,16 euro; a Libero Leone 201,60; a Giuseppe Libeccio 352,80 euro; a Giovanni Lo Piano Rametta 302,40; a Rosalba Sanfilippo 201,60 euro; ad Anna Maria Varvaro 236,88. Nessuna somma è stata liquidata, infine, al vicepresidente del Consiglio comunale Santino Atria, non avendo quest'ultimo, per gravi motivi di salute, partecipato ad alcuna seduta consiliare o di commissione nel periodo in questione. Affinché possa percepire il gettone di presenza è necessario che il consigliere abbia partecipato alla trattazione di almeno un punto iscritto all'ordine del gior-

no della seduta consiliare o

Delegazione del Comune a Milano. La soddisfazione di Catania

L'olio d'oliva protagonista ad Expo

ilancio positivo per la delegazione composta dal sindaco Catania, dal presidente del Consiglio comunale, Massimo Cangemi, e dal consulente del Comune Angelo Bulgarello, alla settimana della dieta mediterranea organizzata all'interno del cluster bio-mediterraneo all'Expo di Milano. L'appuntamento, promosso dalla Regione e dal coordinamento dell'associazione «Città dell'olio», è stato l'occasione per dibattere sul tema dei modelli alimentari e degli stili di vita attraverso iniziative che hanno avuto come obiettivo principale la valorizzare dell'olio extravergine belicino, del quale sono state esposte le qualità organolettiche. Catania ha presentato l'olio extravergine «Nocellara del Belice», parlando delle aziende che operano sul territorio e che producono la varietà. In occasione di specifici focus incentrati sul territorio, sono state invece evidenziate le condizioni pedoclimatiche. Alcuni



to gli effetti benefici dell'olio d'oliva nella dieta mediterranea. Durante gli incontri si è

I medici hanno sottolineano gli effetti benefici dell'extravergine nell'ambito della dieta mediterranea parlato anche del comprensorio del Belice e delle sue potenzialità turistiche. «Sono molto soddisfatto dell'iniziativa – ha affermato Catania – che ha consentito al nostro Comune di promuovere le tipicità attraverso una vetrina come quella di *Expo*, evidenziando le produzioni dell'agroalimentare e, naturalmente l'olio, che rappresenta una delle nostre produzioni migliori». (Nella foto un momento della conferenza) (m.m.)

Storico locale. La proposta arriva dai social

Piazza per Varvaro Bruno

9 iniziativa è degli aderenti al gruppo nato sul social facebook «Partanna 'mpinta a mala banna», che hanno proposto di intitolare una piazza della cittadina allo storico locale Antonio Varvaro Bruno. Gli «internauti» hanno rivolto un appello al sindaco Catania e alla sua Giunta affinché prendano in considerazione la possibilità di intitolare una piazza alla memoria dello studioso scomparso nel 1974 dopo aver dedicato alla cittadina anni di ricerche alle quali, nel tempo, hanno attinto, talvolta senza nemmeno rendergli il giusto merito, coloro che successivamente si sono occupati

Firmato il decreto che istituisce il biglietto unico per visitare il Parco di Selinunte e il Castello Grifeo



della storia di Partanna. «Senza la sua opera – afferma uno dei promotori, Gaspare Nastasi – le nostre origini e la nostra storia sarebbero ancora avvolte nelle nebbie degli archivi e delle biblioteche». Il suggerimento all'amministrazione è quello di intitolare allo studioso la piazza del castello.

Intanto l'Assessorato regionale dei Beni culturali ha firmato il decreto che stabilisce l'istituzione di un biglietto unico che permetterà la visita congiunta del parco archeologico di Selinunte e del Castello Grifeo (nella foto) di Partanna. Il turista quindi potrà visitare i due siti pagando sei euro (m.m.)

«Chi smette di fare pubblicità per risparmiare soldi è come se fermasse l'orologio per risparmiare il tempo» (Henry Ford)





Tariffe promozionali

SALEMI C/da San Ciro, 417



Rossella **Patti**

E passaro un da quando ci hai passato un anno lasciati e per noi è stato un anno terribile, il dolore non si attenua, tante domande senza risposta, una mancanza che mai potrà colmarsi, un vuoto dentro che rimarrà per sempre come una cicatrice, tanti ricordi a cui aggrapparsi per andare avanti. Possiamo solo tenerti nel nostro cuore per sempre con la speranza che oggi tu sia in un posto migliore, che ci guardi e ci ascolti da lassù. Noi tutti viviamo nella speranza di poterti sognare ogni



notte per parlare e stare con te; aspettiamo un tuo segno dal cielo, qualsiasi cosa che ci dia la speranza che un giorno ci riabbracceremo.

Abbi cura di splendere nostra dolce stella, splendi da lassù per tutti noi che ti amiamo, non lasciarci mai... La morte non ci separerà...

La tua famiglia

Onoranze funebri Rizzotto - Salemi Tel. 0924 64304

Lucia **Abate**

Tarissima mamma, zil nostro cuore desiderava vederti invecchiare serenamente, invece la tua vita era predestinata amara e dolorosa. Hai lasciato un vuoto immenso e incolmabile, ci manchi tanto e tutto parla di te.

Dolce mamma, siamo state accanto in ogni istante, il tuo tempo era il nostro tempo e Dio solo sa, quanto altro ancora avremmo voluto dedicartene.

Quando riuscivamo a suscitare un barlume di sorriso e i tuoi bellissimi occhi color cielo si rivestivano di



guella limpidezza, di quella luce, che tutti incantava, eravano le figlie più felici del mondo.

Grazie mamma, dei tuoi insegnamenti, del tuo esempio, della tua bontà, dei tuoi sorrisi, del tuo coraggio, della tua vita stessa, spesa con dedizione assoluta per la tua famiglia.

> Francesca e Giuseppina

I familiari ringraziano

Ricordando te

uardo il mio volto e cerco di rivedere i tuoi tratti, chiudo gli occhi e immagino di ascoltare la tua voce o di percepire il tuo profumo. Tutto questo è affidato alla mia memoria che a volte, però, non è così chiara e limpida come desidererei che

me, invece, la forza, il senso del dovere, il rispetto, la correttezza e tutti i principi ed i valori che mi hai trasmesso quelli no, quelli sono sempre chiari e ben saldi come radici profonde dalle quali è nata e cresciuta la donna che sono.

bene Papà!

Chi ha questa grande Con tanto Amore, capacità vive in eterno



perché il solco che Ouello che è dentro di traccia con il suo esempio in vita è sempre capace di germogliare e generare nuovi frutti.

> La tua nipotina, la tua famiglia, tutti i tuoi cari, amici e conoscenti ti ricordano con affetto e profonda stima.

Riposa in pace caro Hai saputo seminare Papà e proteggici come hai sempre fatto. la tua Natalia

La famiglia Di Bella, commossa dalle partecipazioni *d'affetto* manifestate per la perdita del caro maestro Francesco Paolo, ringrazia sentitamente tutti coloro che si sono uniti al suo dolore



Francesco Paolo Di Bella

Onoranze funebri Rizzotto - Salemi Tel. 0924 64304

Spazio Necrologi

Per informazioni sul servizio necrologie contattare la redazione di «Belice c'è»: Tel/Fax 0924.983783 redazione@infobelice.it

Girolama **Fontana**

Non piangete la mia assenza, sentitemi vicina e parlatemi ancora Io vi amerò dal cielo come vi ho amati in terra.



I familiari ringraziano tutti coloro che si sono uniti al loro dolore

Onoranze funebri La Grassa Tel. 3314766926 Gibellina

ONORANZE FUNEBRI Giovanni Paolo II di Giuseppe Rizzotto





Trasporti funebri in Italia e all'estero con mezzi propri Consulenza gratuita

Disbrigo pratiche amministrative cimiteriali e per la cremazione Assistenza altamente qualificata 24 ore su 24

Serietà, professionalità e convenienza sono il nostro biglietto da visita

SALEMI via Dei Mille, 22 Tel/Fax 0924 64304 Cell. 3347184776 - 3279326392

Antonina Oliveri

Ved. Oliveri

1918 - 2015

Buona, onesta ed operosa, amata e stimata da tutti familiari e amici. Llascia sulla terra le tracce luminose delle sue elette virtù. I suoi cari a ricordo.



Onoranze funebri La Grassa Tel. 3314766926 Gibellina

REENTO FIOR

Onoranze Funebri Impresa autorizzata

Bivio Cappuccini - Partanna 🚮 Cell. 3291871836 - 3293669292 - 0924 87415

Onoranze funebri Ra Grassa

Vestizione salma - Disbrigo Pratiche Trasporti Funebri - Assistenza 24h su 24h LA DITTA LA GRASSA OFFRE ANCHE L'ASSISTENZA PER ESUMAZIONI, ESTUMULAZIONI E TRASLAZIONI

> Professionalità, Qualità, RISPARMIO E CORTESIA AL Vostro Servizio

GIBELLINA via degli Elimi, 34 Tel. 0924.69308 Cell. 331 4766926 - 328 3342748

Mama non mama

Piante - fiori - addobbi floreali consegne a domicilio

Coinvolte nel progetto le Pro loco della provincia. Formazione in aula ed esperienze nelle aziende

Lavoro, opportunità con «Garanzia giovani»

nuare ad investire sul turismo e sui giovani. Con il nuovo piano europeo denominato «Garanzia giovani», Stato e regioni s'impegnano ad offrire ai giovani dai 15 ai 29 anni che non studiano e non lavorano, un percorso personalizzato di formazione o un'opportunità lavorativa. Una occasione anche per le imprese che, beneficiando delle agevolazioni previste nelle diverse regioni, possono investire su giovani motivati e rinnovare così il loro capitale umano. Offrendo op-portunità di lavoro, formazione e autoimprenditorialità, contribuiscono al raggiungimento degli obiettivi del programma. Ad abbracciare il progetto, oltre alle numerose aziende presenti nel territorio, anche le Pro loco. L'ente di formazione «E-laborando» e la sezione siciliana dell'Unpli (l'Unione nazionale delle Pro loco d'Italia), grazie alla stipula di un protocollo d'intesa, avevano attivato dei corsi per incentivare la diffusione della figura dell'operatore della promozione e dell'accoglienza. Un'opportunità formativa dedicata ai ragazzi di età compresa tra i 18 e i 30 anni, iscritti al programma «Garanzia giovani», che darebbe la possi-bilità di approfondire le proprie conoscenze nell'ambito turisti-

Il programma fornirà competenze nel settore turistico I selezionati amplieranno il proprio bagaglio culturale



Alcuni operatori delle Pro loco

co. Sono circa ottanta i corsi attivi nelle varie province. In quella di Trapani i corsi sono stati attivati nei comuni di Buseto Palizzolo, Calatafimi, Campobello di Mazara, Castelvetrano, Partanna, Salemi, Valderice e Vita. L'intento è quello di promuovere le opportunità previste dal programma e, quindi, fornire ai giovani competenze sull'accoglienza turistica, presupposto fondamentale per un investimento di

settore. «Il corso - come spiega il presidente dell'Unpli Trapani Maria Scavuzzo - si rivolge a giovani di tutta Italia che vogliono costruire la propria professionalità nell'ambito turistico e sul lavoro in generale, ma anche a chi vuole ampliare il proprio bagaglio culturale». Numerose le materie con cui i corsisti si stanno cimentando in questi mesi e che prevedono diverse ore dedicate alla formazione in aula ed altre ad espe-



rienze co-noscitive svolte nel territorio. Tra queste un modulo su assistenza clienti, diritto alla privacy, diritto del lavoro, trattamento pratiche amministrative di soggiorno, e poi ancora gestione del front-office e comunicazione, un modulo riguardante lo sviluppo del digitale considerato che il web è oggi uno tra i più potenti mezzi



Una volontaria Unpli

La denuncia della Cgil «Ritardi nei pagamenti»

zione turistica; nonché lo studio del mutamento del profilo del

turista. Alla fine dei corsi, di

200 ore ciascuno, alcuni dei

giovani potrebbero essere inse-

riti all'interno delle Pro loco,

mentre altri proseguire il loro

percorso nel settore prescelto

nelle varie aziende accreditate.

Poco prima della fine dei corsi,

l'Assessorato regionale delle

Politiche sociali e del Lavoro aveva inviato una circolare a

tutti i Centri per l'impiego co-

municando come data ultima

per l'attivazione dei tirocini il 5

ottobre. Dopo quella data sa-

rebbe stata chiusa la procedura

«a sportello», impedendo di

prendere in considerazione altre

istanze. La circolare è stata però

Ventiduemila coloro i quali

hanno partecipato a «Garanzia

giovani», una cifra che ha por-

tato la Sicilia al primo posto in

Italia. Intanto la Cgil Sicilia ha

stilato un bilancio sull'applica-

zione della misura affermando

che «non poche sono le storture

che ci portano a chiedere di in-

tensificare i controlli per sma-

scherare gli stage truffa». Se-

condo il sindacato in molti casi

«con "Garanzia giovani" sono

stati regolarizzati rapporti di la-

voro che prima sussistevano in

modificata.

a Cgil rileva che «perlo-più i tirocini sono stati attivati con l'accordo diretto tra l'azienda e il tirocinante mentre sono pochissimi i giovani selezionati in base al curriculum. Sono inoltre molti i casi accertati di ragazzi che, interpellati, hanno ammesso di svolgere normali mansioni di lavoro e in certi casi anche oltre le quaranta ore settimanali». Oltre a questo, aggiunge il sindacato, «c'è la beffa dei ritardi sui pagamenti. In alcune province i tirocinanti aspettano la loro indennità da oltre quattro mesi, nonostante dall'Assessorato regionale al Lavoro precisino di aver anticipato già quattro milioni di euro e nonostante le rassicurazioni dell'Inps a cui spetta esclusivamente il versamento delle somme di denaro». La Cgil sollecita inoltre l'adozione di un provvedimento che regolamenti i tirocini «per prevenire gli abusi e sancire un minimo di diritti per i giovani che fanno gli stage, a partire dall'orario di lavoro». Il sindacato chiede infine l'adozione di un provvedimento che regolamenti, una volta per tutte, i tirocini «per prevenire possibili abusi» e promuoverà una campagna di comunicazione mirata a far co-

Agostina Marchese noscere i propri diritti. (a.m.)

Partanna. La finale si disputerà a Poggio Binaia



I team penning prende campo. Si tratta di uno sport equestre, nato in America, evolutosi dal lavoro che fanno i mandriani nei ranch per separare il bestiame in recinti diversi. La scorsa estata si sono disputate le tre tappe del trofeo «Ranch sporting Engea sport»: due cavalieri si dovevano confrontare con una mandria di dodici capi numerati e in due minuti dovevano farne passate quanti più possibile da un recinto all'altro in ordine numerico. Le gare si sono disputate a Partanna (nella tenuta «Poggio Binaia»), a Villagrazia di Carini (al «Zapata ranch») e a Castellammare del golfo (al «Ranch del golfo»). La finale si disputerà invece a fine ottobre alla tenuta «Poggio Binaia» di Partanna. I partecipanti hanno voluto ringraziare gli organizzatori per il lavoro fatto: Mino Accardo, Alessandro Orefice, Ezio Bonanno e Salvatore Lo Curto. (Nella foto un momento di una gara)

Publireportage. Il Centro di medicina fisica e riabilitazione si trova a Vita ed è convenzionato con il Ssn

Da «Vitality» risposte sanitarie efficaci e risolutive

a scienza riabilitativa ha subito negli ultimi anni un radicale mutamento circa le metodologie attuate: si è passati da lunghi e ripetuti cicli di terapia fisica (Marconi, forni bier ecc.) e manuale, a terapie di nuova generazione, basate sull'evidenza scientifica (onde d'urto radiali, laser, tecar ecc.) che in poche sedute, con una frequenza temporale ridotta (anche sedute monosettimanali) risultano estremamente efficaci e più fruibili per il pazien-



L'obiettivo del Centro di Medicina Fisica e Riabilitazione «Vitality» è stato, da sempre, quello di dare risposte sanitarie efficaci e risolutive nel più breve tempo possibile. L'intuizione principale è stata quella di coniugare i percorsi terapeutici di riabilitazione e di medicina fisica (tecar e onde d'urto radiali)

con la medicina quantistica

(agopuntura). L'associazio-

Sias RICONGIUNZIONE

DI INVALIDI CIVILI

Sias PRATICHE ENASARCO

CONTENZIOSO

PERIODI LAVORATIVI

PRESTAZIONI A FAVORE

AMMINISTRATIVO E LEGALE

VERIFICA ED AGGIORNAMENTO

DELLA POSIZIONE ASSICURATIVA

ne di queste metodiche cliniche ha dato risultati sorprendenti ottimizzando il percorso riabilitativo, diminuendo la frequenza e il numero di sedute (minimo tre, massimo cinque monosettimanali) per molte patologie osteo-mioarticolari. L'agopuntura muove solo l'energia del paziente, nel punto del dolore creando un movimento energetico interno; infatti molti risultati scientifici hanno dimostrato

che gradualmente questo movimento rimuove i blocchi energetici e la circolazione sanguigna che sempre accompagnano il dolore, senza creare effetti collaterali I principali campi applicativi

dell'abbinamento di queste metodologie sono l'ortopedia, la riabilitazione, la terapia del dolore, agendo in molte indicazioni terapeutiche di patologie della spalla, del gomito, del ginocchio, della caviglia, del piede, della colonna vertebrale, e dei postumi di stroke e di ictus. La struttura è diretta dalla dott.ssa Maria Gina Parla, che con la sua competenza e professionalità indirizza e redige i protocolli riabilitativi personalizzando il percorso terapeutico. Dal 1999 convenzionato con il Servizio sanitario nazionale, il Centro di medicina fisica e riabilitazione «Vitality» si trova a Vita, comparto Z/6, lotto n. 305, numero di telefono 0924 955883, posta elettronica vitalityfkt@libero.it.

Kinesis-one

Per ali spazi pubblicitari contattare i numeri 0924 983783 / 338 7042894 - E-mail: promozione@infobelice.it Via Matteotti,38 ottica Tel. 0924982234 Enalotto % Salemi maggiore Ottica - Optometria Contattologia

SiaS RISCATTI CONTRIBUTIVI

PENSIONE DI VECCHIAIA, ANZIANITA', INABILITA', AI SUPERSTITI E PENSIONE IN CONVENZIONE INTERNAZIONALE

Sias ASSEGNO INVALIDITA'

SUPPLEMENTO, RICOSTRUZIONE E RILIQUIDAZIONE DELLA PENSIONE

Sias ASSEGNO SOCIALE

PROSECUZIONE VOLONTARIA

INDENNIZZO/INDENNITA' DI MATERNITA'

Sias

ASSEGNI FAMILIARI E ASTENSIONE FACOLTATIVA

> Rag. Giuseppe Bellitti Via Cremona, 60 91018 SALEMI Tel. e Fax 0924 982148 Cell. 333 7359746







INFACO® Q8#Oils ELECTROCOUP MASSEY FERGUSON Lo sviluppo di un principio per l'Agricoltura Responsabile

Via A. Favara, 161 - 91018 SALEMI (TP) Tel. 0924.982649 Cell. 3382191660 e-mail presti@tele2.ii

Gioielleria Arbola -1847 -

Via G. Matteotti SALEMI (TP) - Tel. 0924.982882

Esclusivista del marchio

artier

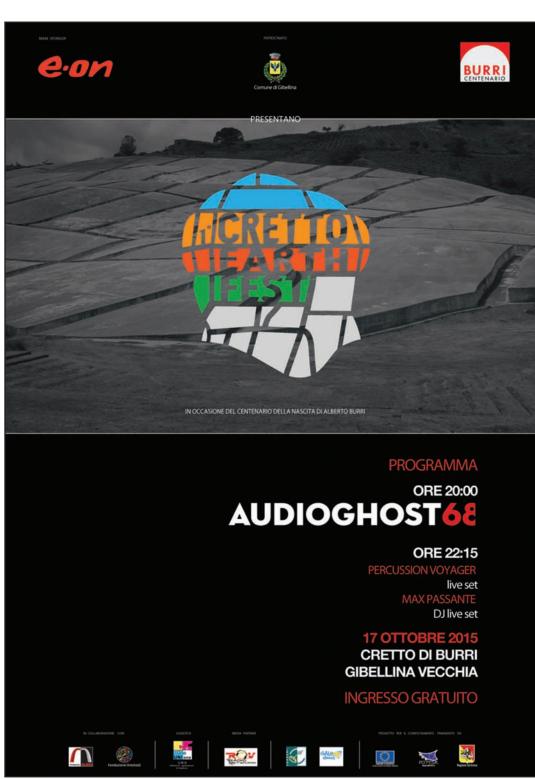
di ARBOLA GIOVANNA & C. S.A.S.

91018 SALEMI (TP) - VIA G. AMENDOLA, 64/66 Tel/fax 0924 982584

WEB www.arbola.com E-mail: giovanna@arbola.com















Il racconto. Un singolare e curioso episodio avvenuto nella Santa Ninfa degli anni venti del secolo scorso

L'ultimo viaggio dello scalcinato Nino Betto

Vito Spina

ella totale miseria, ma non abbandonato, morì Nino Betto. L'uomo, allora, più solo del paese: un barbone inoffensivo, senza età e senza casa, affetti e parenti. Maltrattato soprattutto dai ragazzi, che gli gridavano dietro e lo sfottevano quando, malvestito e scalcagnato, lo incontravano a girare per le vie del paese o per le campagne alla ricerca di qualcosa da mangiare o d'altro. Dopo la grande guerra, negli ultimi tempi, però, Sciavé Manasco, lo scarparo, alla fine lo aveva rifugiato nella sua bottega, togliendolo dalla strada. E non gli faceva mancare il pane, un piatto di pasta quando c'era, qualche indumento in più per coprirsi e, approntato in un angolo della stanza con un pezzo di pagliericcio e uno straccio di coperta sopra, uno jazzu, dove potersi corcare, al coperto, e non più come prima all'albergo della luna... Meglio di niente. È vero: ma al povero Betto,

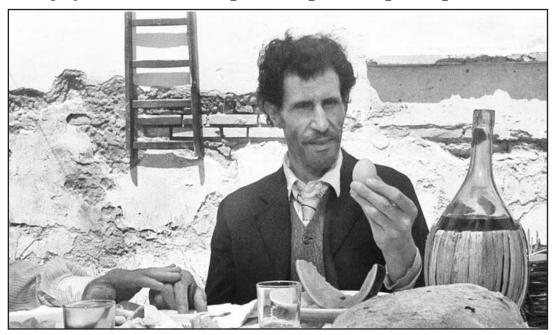
Era l'uomo più
solo del paese:
un barbone
inoffensivo,
senza età e
senza casa,
affetti e parenti,
maltrattato
dai ragazzi

sempre ignaro di tutto, però era capitato di essere portato diverse volte in caserma, per gioco d'azzardo clandestino...

Comunque, quando il poveraccio morì, *Sciavé* Manasco non lo trattò come un cane. Infatti, una sciroccosa mattina di mezzo giugno, *Sciavé*, aperta la bottega, come al solito *a la tardata*, sorpreso, lo trovò morto tutto rannicchiato e ormai freddo nel suo giaciglio. Subito, chiamati di corsa, vennero, disponibili e solleciti, a dargli una mano, alcuni degli avventori della bottega. I quali solitamente, per passare il tempo vi ciondolavano dentro come abituali frequentatori in seduta fissa a conversazione o per altro

Così Sciavè, con l'aiuto tempestivo di questi amici e di *mastro* Saro, il più vicino falegname del quartiere, accorso per le misure, appena chiamato, e messosi all'opera immediatamente, nella tarda mattinata, dopo avere acconciato Nino Betto decorosamente, lo mise a riposare per sempre in un decente *tabbuto* d'abete, inchiodato in quattro e

Dopo la guerra Sciavé Manasco lo scarparo gli aveva dato rifugio nella sua bottega Non gli faceva mancare il pane, un piatto di pasta quando c'era e qualche indumento



Sopra una scena da «Amarcord» (1973) di Federico Fellini; a destra Santa Ninfa nel secolo scorso

quattr'otto, come meglio poté. Ma siccome nessuno in paese aveva mai cercato Betto, per portare ora a spalla il suo feretro al camposanto, fuori il paese, Sciavé, volendolo onorare per l'ultima volta – scartato il carro degli spazzini... la genti, po', chi avi a diri?... - così su due piedi, in un paio di taverne, quell'afosa mattina di prima estate, di corsa andò a cercare e trovò pronti come beccamorti, fatto sutta la botta il prezzo, alcuni vastasi di piazza. Sei facchini tuttofare questi, che, appreso però chi dovevano trasportare, prima manifestarono rumorosamente ognuno a modo proprio un certo fastidio, tergiversando: «...ma cu', a Ninu Bettu? ...e chi c'è di pigghiari cu' chissu?...». Ma quella mattinata ormai tarda, come spesso capitava, sfaccendati, erano ancora con lo stomaco mezzo vuoto, smunti in volto... questa poi era sempre una giornata fatta, e comunque, meglio che niente.... Così infine ripatteggiando si fecero ingaggiare. Che poteva fare diversamente Sciavé? In ogni modo, prima di mezzogiorno, col sole ormai alto e una calura estiva già ben promettente, l'improvvisato corteo funebre per Nino Betto si formò e dalla bottega di Sciavé attraverso il paese si avviò ordinatamente per il suo ultimo viaggio al camposanto, a lu Molu.

Nella strada, che portava fuori paese, in discesa, lo aprivano, giunti all'ultimo momento di corsa, un *picciottello*, che teneva alta la croce funeraria, e *patri* Totò, che con l'acquasantiera ciondolante in una mano, il breviario nell'altra, e più alto e grosso del solito, velocemente pregacchiava di tanto in tanto, e

piuttosto spesso si voltava, «...muvémuni...». Molto frettoloso, proprio quella mattina, perché, invitato, lo aspettava a pranzo un irrinunciabile ragù maritato promessogli apposta da una preziosa... piacente nuova monachella alla Badia. Nel mezzo c'erano gli occasionali portatori, già avvinazzati; i quali carichi passo dopo passo, dandosi la voce una volta uno una volta un altro, appena fuori del paese, nella gonfia afa che cominciava a filare nella campagna circostante, tutta secca ormai, procedevano male sulle gambe malferme. Deboli com'erano inoltre, incespicando ogni momento con i piedi malcalzati nella sterrata carreggiata brecciosa e polverosa, tutta dissestata e pietrosa, dello stradone verso il cimitero, col carico a spalla addosso sempre più pesante, sudati a turno si lamentavano di essa e del caldo crescente, bestemmiando e borbottando per il peso di Nino Betto e per la fatica. Dietro al morto Sciavé intanto seguiva compassato, con la faccia da circostanza, come poteva, e la coppola in mano in segno di rispetto. Che si doveva dire? Per un certo tratto accanto a lui composti avevano fatto l'accompagnamento di rito gli amici di bottega, che gli avevano dato una mano. Ma già questi, però, giunti poco dopo la fine del paese, ad una pausa, sotto quel caldo incalzante, in silenzio e con un cenno d'intesa comune avevano infine salutato e lasciato... la salita. Per un breve pezzo di strada, anche un cane, incuriosito, era venuto dietro, ma dopo un po' era andato via pure lui con tanto di lingua di fuori: ...non c'era niente da pren-

dere! Poi, non erano ancora usciti dal paese, si può dire, appena all'inizio della salita, che i becchini, datasi la voce, si erano fermati. Due dovevano pisciare: «Pisciate», aveva risposto Sciavé, paziente...

I *vastasi*, dopo la sosta, chiassosamente o con sottintesi qualunque, ripreso il cammino, mentre la strada serpeggiando andava pesantemente salendo a poco a poco verso il secondo tornante sempre più ripido, cercavano in ogni modo anche di far capire a *Sciavé*, che veniva dietro, di essere diventati pure scontenti per il prezzo promesso e convenuto.

Ormai quasi a metà della salita fra il paese e il camposanto, tutti sudati e trafelati fra imprecazioni e bestemmie appena farfugliate, fermatisi spesso per riprendere lena, ansanti e barcollanti sotto il sole sempre più infuocato i vastasi non ce la facevano proprio più... E ora ad ognuno capitava anche d'inciampare più spesso nello sterrato ghiaioso, e qualcuno ogni tanto giungeva quasi fino a cadere fra le grida sgangherate degli altri. Quando, alticci e più fiacchi, facendo anche basculare indecentemente il morto per il brecciame sdrucciolevole sotto i piedi, tutto in una volta ad una voce si fermarono di botto. scalmanati e sfiniti, proprio all'ultima ampia curva. Ora pure assetati, per prendere fiato, infatti, sbuffanti posarono a terra il feretro, e lamentosi, gesticolando stavolta anche di più, si rimisero a questionare, addirittura a voce grossa... "ittàmuni cchiù àvuti, picciò...". Con quella sete arzenti dentro, poi, in mezzo all'aria ferma...



Cosa poteva fare *Sciavé*, lasciare compare Nino lì, come una pietra? "...capaci chi mi lu làssanu ccà 'nterra, 'sti braccami..." e promise ancora di più: «Avanti, muvìtivi... po' si vidi...».

Arrivati finalmente a lu Molu...

comu vosi Diu... tutti strapilati, arsi di sete, polverosi e stralunati dietro il vecchio cancello del cimitero, i borbottii finirono e il corteo andò dentro. In questo modo Nino Betto, sotto il sole ormai di fuoco, devotamente fu benedetto per l'ultima volta e in una fossa già pronta subito sotterrato a scava e òrvica, come un vero cristiano infine con tanto di croce di legno sul tumulo e il suo nome con la data sotto. Mentre, concluso l'uffizio, patri Totò col picciotto salutò tutti e svolazzando se n'andò via... di corsa per il suo pranzo alla Badia, a Sciavé invece, completato il seppellimento, dopo avere vanamente tentato cento discorsi per saldare lì il conto con i vastasi sempre più cari, toccò di tornare in paese in loro compagnia, a ridiscutere altrove la faccenda. Questi, intanto alleggeritisi... e abbondantemente dissetatisi prima di ripartire, lungo il percorso ora in discesa dal Molo, più di prima però ripresero a brontolare e a confabulare senza discursu fra loro: con battute, ammiccamenti, gesticolii e mormorii vari senza testa né coda. A Sciavè, osservandoli ora più attentamente, vinìa quasi di ridiri a vederseli camminare attorno, sbandati, uno qua uno là, e con le teste e le braccia ciondolanti per lo stradone accidentato, mentre sconclusionatamente stonati e svirgolati continuavano a strologare con lui o per lui, scalcagnati zigzagando a branco, e qualcuno spesso annacandosi malmesso sulle gambe gettate a sghimbescio. Sotto quel sole sferzante così incerti, poi, tutti malamente inciampavano, dirupandosi quasi per la discesa piuttosto forte fra lo sterro e le pietre sparse qua e là nel polveroso selciato sconnesso dello stradone. Una volta rientrati in paese, per ragionare la cosa e chiuderla per sempre, questa volta tutti d'accordo, si fermarono tutti insieme davanti la

taverna di mastro 'Cola. Dove Sciavé, rassicurato, prima d'arrivarvi, lungo la via aveva già notato, per la verità, un crocchio di gente a conversazione: ...non si sapeva mai.... E qui la rissa per il compenso si riattizzò, fra lo smanioso tramestio disordinato e lamentoso dei vastasi, ormai troppo carichi di fame e di dibbulizza, mentre qualcuno degli avventori, più curioso, però cominciava anche a rivolgere l'attenzione a quel baccano...: "videmu chi succedi!". Sciavè, allora, chiamò al bancone mastro 'Cola e, fattogli occhio fra una nuvola di mosche sciamanti e il diffuso nebbioso sentore vinoso stantio, prima ordinò da bere vino per tutti, più un uovo sodo a testa. Poi finita la bevuta fra una battuta e l'altra e, posati i bicchieri di latta, quietatesi tutti, con un cenno risoluto chiamò i vastasi a raccolta in un canto della stanza per concludere la faccenda; e a ciascuno ora piuttosto rabbonito chiese, ma in modo definitivo questa volta, quanto volesse. E, dopo che tutti ripeterono piulusi le proprie ultime per-

Nel mezzo del corteo c'erano gli occasionali portatori, già avvinazzati, i quali, dandosi a turno la voce, andavano sulle gambe malferme

sonali pretese, Sciavé concluse perentoriamente senza mezzi termini, rivolgendosi secco ad ognuno di essi e fissandolo duro negli occhi: «...va bé', allura pi' urtimu facemu accussì! Tu, chi si curtu e càrricavi senza fatìa, sudannu menu, mèttiti di 'stu latu...; vuiatri dui, chi pisciàstivu e chiacchiariàstivu assà', vidè' di 'stu latu: a vuiatri vi dugnu 'na lira a testa... Vuiatri tri 'nvesci, chi siti chiù àvuti: mettìtivi 'cca 'sta bànna: a vuiatri vi dugnu du' liri l'unu...Vi dugnu tantu a tutti, e li sordi sunnu ccà: si li vulìti, pigghiativilli e 'un si 'nni parla chiù! Si, 'nvesci, diciti di no e 'un 'nni li vuliti, lassatili: turnati a lu campusantu, disurvicàtimi 'a compari Ninu e purtatimillu a la putìa: 'un 'nni lu vogghiu chiù ùrvicatu!... e lu discursu è chiusu! Parola di Sciavé Manascu!».

Vito Spina è nato a Santa Ninfa, dove vive, nel 1945. È stato docente liceale a Mazara del Vallo

«Chi smette di fare pubblicità per risparmiare soldi è come se fermasse l'orologio per risparmiare il tempo» (Henry Ford)





Impresa Naso

Lavori edili di costruzione e manutenzione
Pavimenti in resina e cemento stampato

www.impresanaso.it

ner info a prezzi chiama 328 6972982

per info o prezzi, chiama 328 6972982 seguici su:













come evavavnic

¶ome eravamo» ritrae momenti unici e irripetibili del passato, proposti dai lettori. Invitiamo tutti gli interessati a rivolgersi alla redazione di «Belice c'è» per chiedere di inserire le immagini d'epoca. Le fotografie più curiose e interessanti saranno pubblicate ogni mese sulle pagine del nostro periodico. Ringraziamo quanti si sono già prodigati per fornirci le foto.





accanto al nonno, il popolarissimo Vito Adamo in piazza Dittatura

L'angolo degli annunci

> servizio nunci atuito e le erzioni verpubblicate atibilmente azio a dispo n ordine di edazione.

Tel/Fax 0924.983783 E-mail: redazione@infobelice.it

Vendo

-n.5 lastre di pietra per balcone di vecchio fabbricato, misure cm. 225x55x13. Tel. 3454415340

- casa a Palermo di 100 mq zona Campolo Tel 3381254238

-Piano forte Anelli Cremona del 1930 ottimo stato. Tel 3381254238

Cerco

-lavoro come Baby sitter o per lavori domestici Tel. 348 3120022

Salemi, 1960 - Scuola media Garibaldi - Coro per il centenario garibaldino.

Totò Marano, Nuccio Pipitone, Nino Liuzza, Nino Catalanotto, Giuseppe Agueci, Tano Sirchia, Gio-vanni Paladino, Oreste Paiella, Franco Bendici -Giuseppe Accardo, Alfredo Cammarata, Vito Lo Castro, Salvatore Caradonna, Ignazio Cataldo, Erasmo Merendino, professoressa Maria Vullo, Marino Archetti, Pino Pipitone, Vito Leo, Totò Maugeri, Peppe Rizzo, Gianni Angelo, Vito Gan-

Giovanni Clementino, Ciccio Renda, Sebastiano Pace







Vita, 1910 - Corso Garibaldi, zona Purgatorio

SALEMI c/da Ulmi, 800

Per gli spazi pubblicitari contattare i numeri 0924 983783/ 338 7042894 - E-mail: promozione@infobelice.it





© 333. 9441662















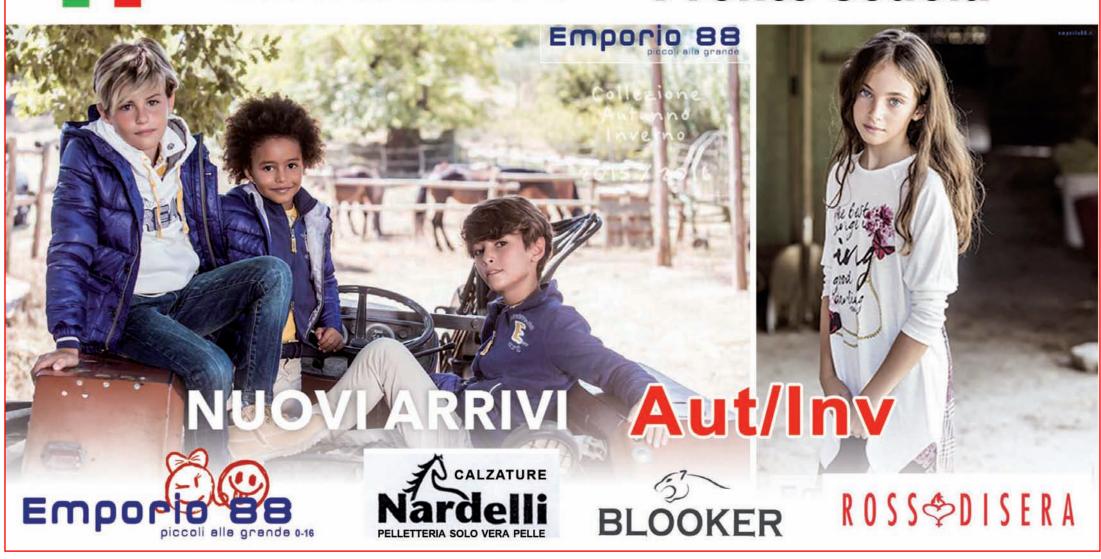
SALEMI P.zza Simone Corleo 7/8

ABBIGLIAMENTO E CALZATURE UOMO DONNA BAMBINO 0-16

Tel. 0924.1910525

Abiti da cerimonia 0-16

Pronto scuola









Auguri a Rosaria Adamo per il suo compleanno. Nella foto con le amiche Angela e Mariangela



Settimo tra i *cake-desi-gner*. Con l'associazione «Cake designers Italia» ha realizzato, all'«Hobby show» di Milano, la torta scolpita più grande del mondo: una tonnellata di peso con la forma dell'Italia



Dino e Giuseppe hanno inaugurato la nuova sede dell'officina «Elettronica Pisano»



Festa grande per Domenica Bianco, che ha compiuto cento anni. A celebrare la nuova centenaria i parenti e il sindaco Giuseppe Lombardino, che ha donato una targa celebrativa





Campo educatori dei membri dell'Azione Cattolica della Parrocchia Sacro Cuore in Santa Maria di Gesù di Mazara del Vallo







SALEMI via G.Matteotti, 177

Tel. 0924.64881

«Chi smette di fare pubblicità per risparmiare soldi è come se fermasse l'orologio per risparmiare il tempo» (Henry Ford)



Canone Rai - Bollo Auto BOLLETTE Enel Telecom RICARICHE telefoniche TICKET sanitari BIGLIETTERIA autoservizi Salemi



Stilelibero si rinnova...

Cambia il logo, cambia il nome... e aumenta la professionalità con Trend di tendenza e tanti servizi innovativi per la bellezza dei tuoi capelli



Adesso ci troverai, oltre alla sede di Salemi, anche nell'altro nuovo salone di Alcamo Hai problemi di caduta capelli? Prova i trattamenti innovativi ed efficaci

con analisi tricocamera gratuito
Trattamento anti-caduta pacchetto di 15 sedute
con oxypower (diatermia) + prodotti!! sconto 20%

Ogni giovedì sconto sul colore del 20%

vieni a provare i nuovi colora e decolora tutto in uno risparmi tempo e il risultato è garantito!!!

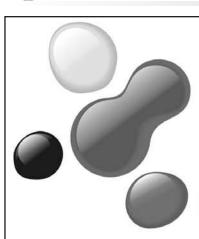
Nicola Armata SALEMI - Via cortile Maniaci, 7
Tel. 0924.982000 Cell. 3929968234

Vieni a provare le diverse sfumature di degradè e shatush abbinato al Mix Colore con effetto naturale

Software professionale Foen



e scegli la tua acconciatura



rallo

91026 Mazara del Vallo (TP) officine grafiche

Via degli Archi, 220/222

Tel. 0923 949770 - 331 5712267

Tatta l'esperienza per comunicare idee

Fax 0923 945816 rallosrl@hotmail.it; Via degli Archi, 220/222

VAI SU WWW.KEIDEA.COM

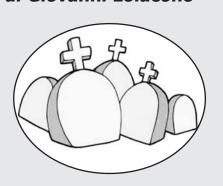


Proverbi antichi vestiti di nuovo

di Giovanni Loiacono



«Pìgghiati puru chiddu chi tu voi, li cunti li facimu prima o poi». Cu duna la sò robba senza pegnu è sicuru chi avi picca 'ncegnu!



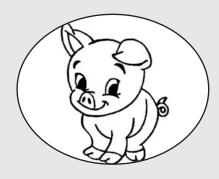
Unu chi mori, è veru, fa largu a n'atru, ma diventa latru d'un postu 'o cimiteru!



Lu dutturi a livaricci stentau 'na zicca 'o cani, ma a ura di pagari lu patruni ci dissi: «Sordi unn'aiu». Zicchi e sordi su duri di scippari.



Mastru Piddu, scarparu tantu bravu cu lesina e trincettu a tutti l'uri, canciau misteri p'un sentisi chiù schiavu, e finiu fallutu comu appaltaturi. Fai lu mistieri chi sai s'unn'arricchisci camperai.



«Maruzza mia, ti vogghiu maritari!» 'Nto viri e sviri tuttu organizzatu, fattu lu matrimoniu 'nta l'altari, di la soggira si vitti cunzumatu! Prima d'accattari lu purceddu talia la troia, figghiu beddu!



Misi di latu patri e frati ranni, lu figghiu nicu si misi a comannari, a mettiri li manu a tutti i banni e diri all'atri soccu aviano a fari: e tuttu all'aria a la fini fu jttatu! Sinnacu picciottu, paisi rovinatu!

Per gli spazi pubblicitari contattare i numeri 0924 983783 / 338 7042894 - E-mail: promozione@infobelice.it



SANTA NINFA via Fratelli Kennedy, 31 Tel/Fax 0924 61995 3389188543 - 3291611898 www.ggs-service.it info@ggs-service.it

- Fotocopiatori e Fax
- Mobili e Macchine per Ufficio
- Centro Autonomo di Assistenza Tecnica su Misuratore Fiscale
- Vendita e Progettazione Arredo per Negozi
 - Distributore MICRELEC İTALIA







Più di 3000 mq di esposizione

SHOW ROOM

SALEMI

C/da Gorgazzo, 56 Tel. 0924. 68788

f www.palermoarredamenti.it